



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVII
N. 25-15
23/06/15

Sommario:

IMU AGRICOLA 2

Avvisi Assessorato regionale Agricoltura sviluppo rurale e pesca mediterranea 3

Xylella: firmato decreto per attuazione Misure di contrasto 4

La Commissione Ue ha pubblicato il Bando Life 5

Un piano d'azione per una tassazione societaria più equa ed efficiente nell'UE 6

Giornata internazionale del rifugiato 10

DEMO contest per gli amanti della radio 10

Al Parlamento questa settimana 11

Inviti a presentare Proposte 15

Concorsi 16

Manifestazioni 19

Ricerca partner 24

Soat 74 Alcamo 26

SOLUNTUM ART FESTIVAL

Il "SOLUNTUM ART FESTIVAL" è progetto artistico-culturale che nasce con l'intento di promuovere la cultura musicale nonché le bellezze storico archeologiche presenti in Sicilia ed in particolare nel comprensorio di Santa Flavia e dintorni ponendosi così come progetto turistico-culturale rivolto oltre che ai cittadini anche ai turisti presenti nelle strutture ricettive del territorio. Il Soluntum Art Festival è realizzato e promosso dal Parco Archeologico e Antiquarium di Solunto diretto dalla D.ssa Lucrezia Fricano insieme al comune di Santa Flavia diretto dal Sindaco, Salvatore Sanfilippo, ed in collaborazione con l'Antenna Europe Direct della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. La manifestazione si terrà dal 30 Giugno al 30 Luglio con un calendario che prevede la effettuazione di pregevoli iniziative ed eventi artistici, culturali, scientifico-culturali e musicali nonché un incontro dibattito e/o convegno dal titolo: "Tra Musica, Arte e Archeologia". Gli eventi previsti dal palinsesto del programma saranno presentati dalla conduttrice e giornalista televisiva Licia Raimondi e vedranno un grande afflusso di pubblico. Alla manifestazione di apertura prevista il giorno 30 Giugno alle ore 10,30 saranno invitati relatori tra politici, operatori culturali, giornalisti, musicisti, studiosi, gli operatori del settore alberghiero ed i turisti presenti presso le strutture ricettive del comprensorio. La direzione artistica è affidata al Direttore Artistico e consulente al turismo e spettacolo del comune di Santa Flavia, Giuseppe Di Franco.

ATTIVITA' PREVISTE

Martedì 30 Giugno 2015 ore 10,30 - Giornata di apertura e relativo Convegno e/o incontro dibattito dal titolo: "TRA MUSICA, ARTE E ARCHEOLOGIA". Nello stand dell'Antenna Europe Direct sarà possibile avere informazioni su tutto ciò che riguarda la Commissione Europea (Fondi, progetti, concorsi ...) e in più ritirare le pubblicazioni omaggio dell'Unione Europea.

Ore 19,30 presso Agorà del Parco Archeologico - spazio musica "Solisti At Solunto": Romina Copernico, Arpa Celtica;

Martedì 07 Luglio 2015 Ore 19,30 presso Agorà del Parco Archeologico - Spazio musica "Solisti At Solunto": Nicolò Renna, chitarra classica;

Martedì 21 Luglio dalle ore 19,30 "Il cielo sopra Solunto" osservazioni astronomiche di luna, stelle e pianeti nonché la proiezione di video e foto relative alle bellezze paesaggistiche e sottomarine del comprensorio;

Mercoledì 22 luglio 2015 ore 19,30 presso Agorà del Parco Archeologico - Spazio musica "Solisti At Solunto": Mari Salvato, fisarmonica;

Giovedì 23 Luglio dalle ore 19,30 - "Il cielo sopra Solunto" osservazioni astronomiche di luna, stelle e pianeti nonché la proiezione di video e foto relative a alle bellezze paesaggistiche e sottomarine del comprensorio;

Martedì 28 Luglio 2015 ore 19,30 - CONCERTI AL TRAMONTO:

Serata dedicata alla musica classico partenopea con l'esibizione del gruppo "NAPLES ENSEMBLE" con: Isadora Agrifoglio (soprano), Domenico Ghegghi (tenore), Mariano Sanfilippo (tenore), Giuseppe Cusumano (violino e pianoforte) e Alberto Maniaci (pianoforte).

Giovedì 30 Luglio dalle ore 19,00 alle 20,30 Serata dedicata all'esecuzione di brani tratti da musiche da film con l'esibizione del gruppo "ENSEMBLE HOLLYWOOD" con: Francesca Ferreri (soprano), Marta Favarò (soprano), Fabrizio

Corona (tenore) Antonio Alfano (violino), Alberto Maniace (pianoforte). e la consegna del "PREMIO FILANGERI" a personalità e/o personaggi dell'arte, della cultura, dello spettacolo ecc. del comprensorio di Santa Flavia e dintorni.

Dal 07 al 30 Luglio 2015 presso i locali dell'Antiquarium: Mostra fotografica internazionale: "TESSERE" - Trattati d'Europa, esposizione di opere dei fotografi: Esko Aarre-Ahtio di Turku, (Finlandia); Guido e Bernardo Giannone (Milano-Roma);

Roberto Miata (Palermo) Anna Rizzuti (Palermo) a cura di: Giovanni Giannone (Irideblu88) Inaugurazione della mostra giorno 7 Luglio alle ore 17,30

Per info: Euromed Carrefour Sicilia — Antenna Europe Direct **091/335081** carrefoursicilia@hotmail.com
Per scaricare la locandina : www.carrefoursicilia.it



**Assessorato regionale dell'agricoltura,
dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea**



**Presidenza
della Regione
Siciliana**

IMU AGRICOLA. L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA CAPOFILA DELLE REGIONI ITALIANE PRESENTA LA PROPOSTA DI MODIFICA DEL DECRETO

L'Assessore **Nino Caleca**: "Un importante riconoscimento alla Sicilia per il ruolo svolto ed una proposta

a sostegno degli imprenditori siciliani e per lo sviluppo di tutto il Sud" L'Assessore Regionale dell'Agricoltura Nino Caleca, individuato già nella seduta della Commissione Nazionale delle Politiche Agricole dello scorso maggio come referente nazionale e coordinatore tra le Regioni delle iniziative in materia di IMU agricola, ha appena presentato alla Commissione le proposte per la modifica della norma che ha introdotto il pagamento dell'IMU agricola. **"La Regione Siciliana è stata quella che ha sollevato il problema a livello nazionale – dichiara Nino Caleca Assessore Regionale dell'Agricoltura – ed è importante che le altre regioni ci abbiano riconosciuto il coordinamento nazionale per le proposte di modifica da formulare al Governo nazionale.** Sin dal primo momento abbiamo avversato la norma introduttiva dell'IMU agricola ritenendola fortemente penalizzante per quelle regioni, come la Sicilia, che l'Unione Europea sostiene in quanto obiettivo 1 e che lo Stato italiano penalizza con tasse che rischiano di deprimere ancora di più gli imprenditori già gravati da una pesante crisi economica. La proposta appena inviata al Presidente della CPA perché la sottoponga al Ministro dell'Agricoltura Martina – continua l'Assessore Caleca – è frutto di un confronto con tutte le altre regioni e mira a ripristinare una situazione di forte discriminazione". Ad oggi, infatti, la norma prevede la suddivisione del Paese in aree in relazione alla percentuale di "montuosità" ed in funzione di queste è stato stabilito un criterio di esenzione parziale o totale o di pagamento intero della tassa. L'applicazione della norma ha generato forti discriminazioni e diseguità a livello nazionale tali dal momento che zone individuate come montane ma con forti produzioni (vedi, ad esempio, aree di produzione di mele del Trentino) sono state ritenute esenti mentre altre che non rientrano in aree montane sono soggette al pagamento della tassa. La proposta formulata dall'Assessore Caleca prevede:

PER L'ANNO IN CORSO

sospendere tutti i pagamenti, in attesa della sentenza del Tar Lazio del 17 giugno 2015 in esito al ricorso presentato dall'ANCI;
ristabilire la **condizione di equità** tra gli *imprenditori agricoli professionali (IAP)* e *coltivatori diretti* introducendo l'**esenzione** a prescindere se gli stessi risultino operanti in montagna o in altre situazioni orografiche;
Promuove lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo, (aree Obiettivo 1 del Trattato U.E) attraverso l'esenzione di tutti gli imprenditori agricoli di cui all'art. 1305 del c.c., che si impegnano e realizzino almeno uno dei progetti previsti dalle misure del PSR 2014 – 2020, almeno fino a quando non si esaurisce la fase di programmazione di cui al P.S.R. 2014/2020. In questa ipotesi le regioni interessate sarebbero: Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia e Campania.

PER L'ANNO 2016

Soppressione del Tributo "IMU - Terreni agricoli" su tutto il territorio nazionale e abrogazione della Legge 24 marzo 2015 n. 34 di conversione del Decreto Legge 24 gennaio 2015 n. 4, facendo così salvo il principio che la terra, in quanto fattore di produzione, non può e non deve essere tassata; In alternativa, qualora il Governo non voglia accogliere la richiesta di soppressione del tributo in questione, appare opportuno proporre l'adozione delle modifiche di seguito indicate:

Adeguare i criteri di determinazione, attenendosi agli eventuali esiti di uno studio da affidare a INEA o ISMEA riguardante l'impatto economico dell'IMU Agricola sulle aziende, in modo da commisurare il tributo all'effettiva capacità reddituale dell'impresa o all'effettivo valore economico del fattore di produzione "terra", quest'ultimo rilevabile dall'OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) o attraverso altri indicatori; Ridefinizione delle **zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli**, ai sensi dell'art. 32 del Reg. 1305/2013, dove, oltre alla *montagna* vengano contemplati vincoli diversi o complementari alle zone montane, come per esempio i terreni in cui **almeno il 60% della superficie agricola è in forte pendenza** (dislivello rispetto alla distanza planimetrica >15%) oppure, abbiano eccessiva **pietrosità** o siano soggetti a **siccità**, etc. In presenza di tali situazioni, se il criterio di differenziazione rimane quello previsto dal DL 24 gennaio 2015, n. 4, i territori ascrivibili alle condizioni sopra menzionati, dovrebbero fruire anch'essi dell'esenzione prevista dalle zone montane; Esenzione per le aree interne e marginali, fortemente condizionati da gravi carenze strutturali ed infrastrutturali che amplificano i limiti costituiti dalla distanza dai mercati, nonché, le zone interessate da grave disagio economico e sociale, contrassegnati da fenomeni di spopolamento e disoccupazione giovanile.

Istat, Martina: 11,9 miliardi di export agroalimentare nei primi 4 mesi. Governo al lavoro per tutelare e promuovere made in Italy

"11,9 miliardi di euro di export agroalimentare italiano nei primi 4 mesi dell'anno sono il segno della forza del Made in Italy in questo campo. Siamo in linea con l'obiettivo dei 36 miliardi nel 2015 dopo il successo dei 34,3 dello scorso anno. I dati di oggi dell'Istat ci dicono che ad aprile le esportazioni di prodotti agricoli e alimentari hanno toccato quota 3,15 miliardi, con un +18% dell'agricoltura rispetto al 2014 che rappresenta bene le opportunità che stiamo cogliendo sul fronte extraeuropeo, nonostante le difficoltà provocate dall'embargo russo. Dobbiamo continuare a fare sistema per tutelare e promuovere questo patrimonio. Il Governo è in campo al fianco delle imprese con un piano di internazionalizzazione per l'agroalimentare. Nei prossimi tre anni investiremo oltre 70 milioni di euro per la promozione, per offrire nuove opportunità a questo straordinario settore. Tra le azioni rientra il segno unico distintivo agroalimentare "The Extraordinary Italian Taste", che ha debuttato con successo lo scorso 10 giugno a Chicago, in una delle fiere più importanti della grande distribuzione statunitense. Stiamo lavorando anche sul web, per proteggere il Made in Italy nella nuova frontiera delle agropiraterie, per aprire spazi di mercato ai nostri produttori e dare garanzie ai consumatori. Per tutelare le Dop e Igp italiane, infatti, abbiamo chiuso due accordi unici al mondo con eBay e Alibaba che ci consentono di far rimuovere gli annunci di finti prodotti a denominazione. In pochi mesi abbiamo portato a termine più di 300 operazioni, bloccando flussi per migliaia di tonnellate di falsi prodotti italiani. Attraverso questi importanti strumenti e grazie all'occasione Expo Milano 2015, possiamo puntare a raggiungere quota 50 miliardi di export nel 2020". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, ha commentato i dati Istat sul commercio estero di aprile e del primo quadrimestre 2015.

Vino: sequestri per oltre 310 mila ettolitri con operazione Hydrias nel bolognese

Martina: tuteliamo un settore chiave per l'agroalimentare Made in Italy

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che, con l'operazione 'Hydrias' di contrasto alle frodi nel settore vinicolo gli uomini dell'Ispettorato Repressione Frodi (Icqr) del Mipaaf e quelli della Guardia di Finanza di Bologna hanno eseguito, su ordine della Procura bolognese, numerose perquisizioni e sequestrato oltre 310.000 ettolitri tra mosti, vini e succhi d'uva, 900 quintali di zucchero liquido, 2730 quintali di zucchero e 4 serbatoi con acqua e zucchero presso lo stabilimento di un'importante azienda bolognese del settore vitivinicolo. Il valore commerciale delle merci sequestrate ammonta, ad una prima stima, ad oltre 30 milioni di euro. Altre perquisizioni sono state eseguite in Veneto e in Campania. L'operazione è partita da un controllo sulla qualità dei prodotti stoccati in azienda eseguito dall'Icqr, che aveva evidenziato anomalie nella gestione della tracciabilità delle materie prime, e da una verifica fiscale della Guardia di Finanza. Le indagini hanno portato alla luce un sofisticato sistema fraudolento ideato per vendere, in grandi quantità, vini da tavola e mosti, anche concentrati, ottenuti con materie prime impiegate per la sofisticazione. Utilizzando alcune autocisterne per il trasporto di prodotti alimentari, non ricollegabili all'azienda, nella notte venivano introdotti ingenti quantitativi di zucchero di ignota origine in un deposito/stabilimento abusivo situato nel comune di Ozzano dell'Emilia, in provincia di Bologna. Qui lo zucchero veniva sciolto con acqua e acidi e caricato all'interno di cisterne che venivano scaricate nello stabilimento. Il prodotto, dopo la lavorazione, veniva immesso in commercio nascondendone la reale origine. "La lotta alle frodi è una priorità assoluta del nostro Governo. Chi cerca scorciatoie attraverso gli illeciti e mettendo a rischio la credibilità di un comparto modello come quello del vino deve pagare. - afferma il Ministro Maurizio Martina - L'operazione Hydrias dimostra l'efficacia del nostro sistema di controlli e del grande lavoro che i nostri organismi fanno sul campo ogni giorno. La frode scoperta dal nostro Ispettorato è particolarmente grave non solo per le sue proporzioni, ma per le modalità con cui veniva operata. Il vino è uno dei principali ambasciatori del Made in Italy agroalimentare nel mondo con un oltre 5 miliardi di valore in termini di export. Come Governo siamo al fianco dei nostri produttori onesti che, con professionalità, contribuiscono quotidianamente al successo dell'Italia nel mondo".

Avvisi Assessorato regionale dell'Agricoltura, Dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele - Campagna 2014-2015 . Concessione proroga. Reg. CE n. 1234/07 - Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele - Campagna 2014-2015 . Concessione proroga.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm#>

Expo: Martina e Ministro francese Le Foll firmano dichiarazione su clima e sicurezza alimentare

Il ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che si è svolto oggi ad Expo l'incontro tra il ministro Maurizio Martina e il suo omologo francese Stéphane Le Foll. Nel corso dell'incontro i due ministri hanno firmato una dichiarazione congiunta sul tema della sicurezza alimentare e sul rafforzamento della lotta contro i cambiamenti climatici. Nel documento, i ministri rivolgono un appello alla comunità internazionale per raggiungere un accordo ambizioso, equo ed universale sul clima, per preservare il pianeta e ridurre la fame e la povertà, in particolare nelle zone rurali. Martina e Le Foll chiedono a tutti gli Stati di lavorare concretamente nella lotta contro il cambiamento climatico, la fame e la malnutrizione, tramite metodi agricoli che permettano di aumentare la produzione e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, promuovendo politiche volte a proteggere i suoli e ad aumentare il loro contenuto in CO2. L'obiettivo è di far crescere il contenuto in sostanza organica dei suoli del 4 per 1000, che consentirebbe non solo di aumentare considerevolmente lo stoccaggio del biossido di carbonio (CO2) e di lottare contro il cambiamento climatico, ma anche di migliorare la fertilità dei suoli grazie all'adozione di metodi di lavoro più rispettosi dell'ambiente e dei luoghi. I due Ministri dell'agricoltura propongono inoltre che gran parte del Fondo verde, che riunirà i contributi degli Stati più ricchi del pianeta per finanziare la transizione energetica dei paesi meno avanzati, ma anche del Fondo d'adattamento, e dei 100 miliardi di dollari erogati a partire dal 2020, sia dedicato al finanziamento di politiche che consentiranno agli agricoltori dei paesi del Sud di prepararsi meglio e di adattarsi al cambiamento climatico. Il lavoro contenuto nel documento della dichiarazione firmata da Martina e Le Foll si inserisce nel solco tracciato con la Carta di Milano.

HONG KONG INTERNATIONAL WINE & SPIRITS FAIR 2015

Dal 5 al 7 novembre 2015 si terrà la **HONG KONG INTERNATIONAL WINE & SPIRITS FAIR 2015, FIERA INTERNAZIONALE DI VINI E DISTILLATI**, organizzata in favore delle aziende provenienti dalle Regioni della convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia). Il termine di scadenza delle adesioni è fissato al **10 LUGLIO 2015**. La manifestazione è giunta alla sua 8° edizione. La quota di partecipazione EXPORT SUD è abbattuta del 60% per le imprese provenienti dalle Regioni della convergenza ed è pari a 2000 Euro oltre IVA e comprende: l'affitto dell'area espositiva (stand da 9mq e multipli), allestimento e arredamento dello stand, inclusi i servizi generali (allacci tecnici e relativi consumi), pulizie giornaliere dello stand, vigilanza notturna fotocopie e punto internet presso il centro servizi ICE, servizio ricambio bicchieri, iscrizione nel catalogo ufficiale della Fiera e nel catalogo generale dell'ICE, prima assistenza commerciale da richiedere al personale dell'Ufficio ICE di Hong Kong. Per tutto il periodo della manifestazione, opererà personale ICE incaricato di svolgere attività organizzativa e di assistenza in favore degli espositori italiani, coadiuvato da personale locale che svolgerà funzioni di interpretariato generale. La domanda di partecipazione inserita nella circolare allegata dovrà essere inviata entro il 10 LUGLIO 2015 attraverso posta PEC a agro.alimentari@pec.ice.it o tramite raccomandata A/R all'indirizzo indicato nella scheda di adesione. La circolare allegata alla presente email, potrà essere consultata e scaricata dal sito del Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_ExpoSud oppure collegandosi al sito dell'ICE <http://www.ice.gov.it/> Per ogni ulteriore informazione si rimanda a un'attenta lettura del Regolamento inserito nella circolare, oppure a contattare: ICE Agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane Via Liszt 21 - 00144 Roma

L'Assessore Regionale dell'Agricoltura Nino Caleca sottoscrive il protocollo d'intesa con l'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare per introdurre il rating di legalità per le imprese agricole

E' stato sottoscritto questa mattina presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti di Palermo il protocollo d'intesa tra l'Assessore Regionale dell'Agricoltura Nino Caleca ed il Vice presidente della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" Andrea Baldanza per estendere anche alle aziende agricole il rating di legalità di cui all'art. 5ter del decreto legge n.1 del 2012. Presente il Presidente della Coldiretti Alessandro Chiarelli ed il procuratore Leonardo Agueci. La Regione Siciliana, che in materia di agricoltura e foreste ha legislazione esclusiva, ha chiesto all'Osservatorio - cui la Regione partecipa con un proprio componente e che si avvale di un comitato scientifico presieduto dal già procuratore Giancarlo Caselli - di proporre, entro 4 mesi dalla data di sottoscrizione, un elaborato recante modelli amministrativi o innovazioni normative che consentano alla Regione Siciliana di estendere anche alle aziende agricole il rating di legalità previsto dal decreto legge n.1 del 2012. La normativa vigente, infatti, oggi prevede l'applicazione del rating solo per le aziende con giro di affari superiore ai 2 milioni di euro lasciando fuori tutto il mondo agricolo dove è prevalente la piccola e media impresa e la proprietà è molto frazionata. "Sbaglia chi pensa che il comparto dell'agricoltura non sia tra gli interessi delle organizzazioni criminali - **dichiara l'Assessore Nino Caleca**. L'incidenza della criminalità organizzata e della mafia in tutti gli ambiti della produzione, della trasformazione, della distribuzione e del commercio dei prodotti agricoli è altissima e rischia di condizionare tutte le fasi della filiera. Proprio per questo - **continua l'assessore Caleca** - occorre trasferire anche nell'ambito agricolo le prassi già utilizzate per altri ambiti produttivi come l'edilizia e la grande industria. Chiederò al prof. Giovanni Pitruzzella, nella qualità di Presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato - **ha detto Caleca** - di introdurre l'applicazione del rating di legalità anche alle aziende che abbiano un giro di affari di 200 mila euro, prevedendo anche forme di incentivo per le imprese costituite da giovani. Occorre rivedere l'intero sistema delle tutele - **ribadisce con forza l'Assessore Nino Caleca** - perché neanche uno dei 2 miliardi e 300 milioni di euro che arriveranno in agricoltura in Sicilia nei prossimi sette anni con i fondi europei del PSR (Piano di Sviluppo Regionale) vada a finire nelle tasche della criminalità. Chiederò alla Commissione Regionale Antimafia di proporre in sede nazionale l'ampliamento della normativa antimafia e del 416bis anche per le frodi alimentari. Il crimine ha una precisa regia che stritola il sistema produttivo siciliano a partire dall'abigeato, tornato in forma preoccupante nel centro della Sicilia, ed arriva alle contraffazioni, alle alterazioni ed al controllo delle filiere. Lo Stato - **conclude Caleca** - deve assegnare la competenza per questi reati alla DDA (Direzione Distrettuale Antimafia) perché unica deve essere la regia nelle indagini rispetto a questo tipo di reati che soffocano la vita delle aziende e bloccano lo sviluppo economico della nostra terra".

Xylella: firmato decreto per attuazione misure di contrasto decise dall'Unione europea

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Ministro Maurizio Martina, in merito alla lotta contro il batterio della Xylella che ha colpito le piante di ulivo nella Provincia di Lecce, ha firmato oggi il Decreto Ministeriale applicativo della Decisione della Commissione Europea del 18 maggio scorso, dopo che ieri la Conferenza Stato Regioni, convocata d'urgenza, ha dato parere positivo. Di seguito le principali novità previste dal decreto.

DIVIETO DI IMPORTAZIONE DI VEGETALI PROVENIENTI DA COSTA RICA E HONDURAS : Viene ribadito il divieto di introdurre nell'Unione europea vegetali destinati alla piantagione originarie di Costa Rica e Honduras, ad eccezione delle sementi di Caffè.

RAFFORZATO MONITORAGGIO E CONTROLLO ALLE FRONTIERE: Vengono ulteriormente incrementati i controlli alle frontiere su piante provenienti da Stati dove è accertata la presenza di Xylella, che sono ammesse esclusivamente se accompagnate da certificato fitosanitario e se hanno superato specifici controlli dei Servizi fitosanitari regionali.

ISPEZIONI E MONITORAGGIO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE: Come previsto dalla decisione Ue viene ulteriormente rafforzata l'attività di monitoraggio in tutte le Regioni attraverso campionamento e analisi in particolare delle piante possibili ospiti del batterio al fine di evitare la diffusione della malattia.

NUOVA DEFINIZIONE DELLE ZONE DELIMITATE: La decisione della Commissione europea prevede una procedura valida per tutto il territorio dell'Ue laddove venga accertata la presenza del batterio. In tali casi si individua una zona infetta e una zona cuscinetto. Per quanto riguarda il territorio della Provincia di Lecce, la zona infetta corrisponde all'intero territorio. La zona cuscinetto ha una larghezza di almeno 10 chilometri intorno alla zona infetta.

MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL BATTERIO: Per la gestione dell'emergenza nel territorio pugliese vengono individuati due differenti approcci, distinguendo tra la zona di Lecce e il resto del territorio. Nella zona di Lecce, infatti, per il controllo dei vettori di Xylella fastidiosa sono previste stabilmente e obbligatoriamente le buone pratiche agricole nella gestione dei terreni, come quelle effettuate quest'anno e che hanno coinvolto già 80 mila ettari con un tasso molto alto di eliminazione dell'insetto vettore come dichiarato dal Commissario di Protezione civile. Dovranno essere dunque lavorati i terreni con operazioni meccaniche per l'eliminazione delle piante erbacee spontanee al fine di ridurre la popolazione degli stadi giovanili degli insetti vettori nel periodo gennaio-aprile di ogni anno. Nel periodo di presenza del vettore allo stadio adulto sono previsti interventi fitosanitari mirati al contenimento della diffusione del batterio. A questo si aggiunge un monitoraggio e un campionamento nel raggio di 100 metri attorno ad ogni pianta dichiarata infetta, che dovrà essere rimossa come stabilito dalla Commissione. Per le zone al di fuori della Provincia di Lecce, il nuovo piano di interventi, che verrà approntato d'intesa con la Regione Puglia, dovrà prevedere, come da decisione europea, l'eradicazione delle piante infette e di quelle ospiti, nel raggio di 100 metri dai focolai. Nel frattempo continua l'attuazione delle misure previste dal Piano Silletti, in particolare per quanto riguarda i trattamenti fitosanitari mirati al contrasto degli insetti vettori, anche dopo la conferma della legittimità degli interventi da parte del Consiglio di Stato, che ha ribadito la sospensione cautelare delle sole misure del piano rivolte al settore vivaistico e ai produttori biologici.

La Commissione Ue ha pubblicato il Bando Life: 240 milioni per progetti su clima e biodiversità.

La Commissione europea ha pubblicato il bando 2015 del programma comunitario Life 2014-2020 che finanzia progetti in campo ambientale. Il bando mette in gioco risorse per 240 milioni di euro e sostiene attività che mirano alla mitigazione dei cambiamenti climatici, all'uso efficiente delle risorse, alla protezione della biodiversità. Il bando consente di ottenere contributi a fondo perduto fino al 60% delle spese ammissibili. Le scadenze sono differenziate a seconda della tipologia di progetti, ma cadranno tutte nei mesi di settembre e ottobre 2015. Le informazioni sul bando sono reperibili sul sito istituzionale della Commissione europea <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm> e del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare <http://www.minambiente.it/pagina/call-2015>.

Finanziamenti a programmi legati all'ambiente. Il programma comunitario Life 2014-2020 si rivolge anche agli enti locali e si pone l'obiettivo di contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, nonché contribuire alla protezione e al miglioramento dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi. Altro obiettivo del programma è migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, oltre a catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità e sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli.

Progetti tradizionali.

Il bando finanzia «progetti tradizionali» intesi come i progetti di buone pratiche, i progetti dimostrativi, i progetti pilota ed i progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione. I Progetti di buone pratiche sono progetti che applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto. I progetti dimostrativi, sono progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come per esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe. I Progetti Pilota, sono progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e sperimentato prima, o altrove, e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe. I Progetti di Informazione, sensibilizzazione e divulgazione, sono progetti volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei Sottoprogrammi per l'Ambiente e l'Azione per il clima.

Queste tipologie di progetti possono riguardare la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'uso efficiente delle risorse, natura e biodiversità, governance e informazione a livello ambientale.

Progetti preparatori, integrati e di assistenza tecnica. Sono finanziabili anche progetti preparatori, integrati e di assistenza tecnica. I progetti preparatori sono i progetti identificati dalla Commissione in cooperazione con gli stati membri per rispondere alle esigenze specifiche.

I progetti integrati sono progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, in particolare regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, piani di azione o strategie ambientali o climatiche previsti dalla legislazione dell'Unione in materia ambientale o climatica. I progetti di assistenza forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti ad elaborare i progetti integrati.

ATTUALITA'

Pubblicazione Eurydice sulla dispersione scolastica

Appena pubblicato un nuovo volume della collana "Eurydice Brief" sulla lotta all'abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione (Early Leaving from Education and Training – ELET) in UE. Si tratta di una sintesi del rapporto comparativo di Eurydice (Tackling Early Leaving from Education and Training in Europe – Strategies, Policies and Measures), che pone nuovamente l'accento sul fenomeno della dispersione scolastica nei sistemi educativi europei.

Nonostante i paesi si stiano in generale avvicinando all'obiettivo europeo di ridurre, entro il 2020, la percentuale di coloro che abbandonano precocemente i percorsi di istruzione e formazione al di sotto del 10%, questo fenomeno continua a rappresentare una seria preoccupazione quasi ovunque in Europa. Infatti, anche se tutti i paesi hanno messo in campo misure per combattere la dispersione scolastica, solo pochi hanno finora sviluppato una specifica strategia di contrasto, che integri misure di prevenzione, di intervento e di compensazione, come suggerito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea. Nella sintesi si prende inoltre in esame il fondamentale ruolo dell'orientamento scolastico e professionale e della cooperazione transettoriale nel combattere tale fenomeno, fornendo anche alcuni studi di caso. I dati contenuti nel volume si riferiscono a tutti gli Stati membri e alla Norvegia, Islanda, Svizzera e Turchia. L'anno di riferimento è il 2013/2014.

<http://www.erasmusplus.it/nuova-pubblicazione-eurydice-sulle-politiche-educative-europee-contro-la-dispersione-scolastica/>



Un piano d'azione per una tassazione societaria più equa ed efficiente nell'UE



La Commissione ha presentato un piano d'azione per una profonda riforma della tassazione societaria nell'UE. Il piano d'azione illustra una serie di iniziative finalizzate a combattere l'elusione fiscale, garantire la sostenibilità del gettito e rafforzare il mercato unico per le imprese. Nel complesso queste misure miglioreranno notevolmente il contesto della tassazione delle società nell'UE, rendendolo più equo, più efficiente e più favorevole alla crescita.

Tra le azioni chiave figurano una strategia per rilanciare la base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB) e un quadro che garantisca una tassazione efficace nel luogo in cui sono generati gli utili. Inoltre, la Commissione pubblica un primo elenco UE di giurisdizioni fiscali che non cooperano di paesi terzi e avvia una consultazione pubblica per valutare se introdurre per le società l'obbligo di rendere pubbliche determinate informazioni fiscali. Il Vicepresidente Valdis Dombrovskis, responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"Oggi abbiamo presentato un piano ambizioso ma realistico per una tassazione più equa e più favorevole alla crescita nell'UE. Esso si basa sul principio fondamentale secondo cui tutte le imprese - siano esse grandi o piccole, locali o mondiali - devono versare una giusta quota di imposte nel luogo in cui si svolge l'attività economica reale e dove gli utili sono effettivamente generati."*

Pierre Moscovici, Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"La tassazione societaria nell'UE necessita di una riforma radicale. Per favorire la crescita, la competitività e l'equità, gli Stati membri devono unire le proprie forze e tutti devono dare il giusto contributo. La Commissione oggi ha gettato le basi di un nuovo approccio alla tassazione societaria nell'UE, al quale gli Stati membri devono ispirarsi."*

Le attuali norme che disciplinano la tassazione societaria nell'UE non sono al passo con l'economia moderna. Alcune imprese sfruttano il mancato coordinamento delle misure nazionali per sfuggire all'imposizione fiscale, il che comporta una notevole riduzione delle entrate per gli Stati membri, un onere fiscale più gravoso per i cittadini e distorsioni della concorrenza a danno delle imprese che versano la giusta quota di imposte.

Per porre rimedio a questa situazione, il piano d'azione presentato oggi definisce un nuovo approccio dell'UE per una tassazione societaria equa ed efficiente. Questo obiettivo sarà raggiunto grazie a una serie di iniziative da adottare nel breve, medio e lungo termine e basate sulle misure già contenute nel pacchetto sulla trasparenza fiscale, che la Commissione ha presentato a marzo. Le misure delineate nel piano d'azione, inoltre, sono in linea con le attività in corso in ambito OCSE per limitare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili.

AZIONI CHIAVE

Rilanciare la base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB)

La Commissione rilancerà la sua proposta relativa a una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB) come soluzione globale per la riforma della tassazione societaria.

La CCCTB può dare risultati su tutti i fronti, migliorando notevolmente il mercato unico per le imprese e precludendo allo stesso tempo le occasioni di elusione fiscale da parte delle società. I negoziati sulla proposta del 2011 della Commissione relativa alla CCCTB sono attualmente in una fase di stallo. Esiste tuttavia un consenso generale sulla necessità di riprenderli, dati i notevoli vantaggi che la CCCTB offre. Inizieranno immediatamente i lavori per elaborare una nuova proposta sull'introduzione di una CCCTB obbligatoria mediante un approccio in più fasi. Ciò permetterà agli Stati membri di progredire più rapidamente per assicurare la base imponibile comune. Il consolidamento sarà introdotto in una seconda fase, visto che finora è stato il punto più complesso dei negoziati. La Commissione presenterà questa nuova proposta appena possibile nel 2016.

Garantire una tassazione efficace

Il piano d'azione indica il percorso da seguire per giungere a una tassazione efficace nell'Unione, che si fonda sul concetto secondo cui le società dovrebbero versare una giusta quota di imposte nel paese in cui realizzano gli utili. Questo obiettivo può essere conseguito in vari modi, senza ricorrere all'armonizzazione delle aliquote d'imposta per le società nell'UE. Ad esempio, la Commissione propone, tra l'altro, misure intese a eliminare le scappatoie normative, migliorare il sistema di fissazione dei prezzi di trasferimento e attuare norme più severe per i regimi fiscali preferenziali. Tali iniziative dovrebbero contribuire anche a portare avanti il dibattito in corso tra gli Stati membri per definire e concordare un approccio a livello di UE in materia di tassazione efficace.

Aumentare la trasparenza

Il piano d'azione indica le prossime tappe per una maggiore trasparenza fiscale nell'UE e nei confronti dei paesi terzi, sulla base delle misure già previste dal pacchetto sulla trasparenza fiscale, adottato a marzo. Per avviare un approccio più aperto e uniforme nei confronti delle giurisdizioni fiscali che non cooperano, la Commissione ha pubblicato un elenco UE dei paesi terzi e dei territori inseriti nella lista nera dagli Stati membri. Tale elenco può essere usato per passare al vaglio le giurisdizioni fiscali che non cooperano e sviluppare una strategia comune dell'Unione nei loro confronti. Esso rafforzerà il sistema di difesa collettivo degli Stati membri contro le minacce esterne alle loro entrate.

La Commissione avvia oggi una consultazione pubblica per raccogliere pareri sull'eventuale obbligo per le società di rendere pubbliche determinate informazioni fiscali, anche attraverso la rendicontazione paese per paese (CBCR). La consultazione, insieme alla valutazione d'impatto della Commissione attualmente in corso, contribuirà ad orientare le future decisioni strategiche su tale questione.

Continua a pag. 7

CONTESTO

Il piano d'azione per una tassazione societaria equa ed efficiente fa parte dell'ambizioso programma della Commissione inteso a combattere l'elusione fiscale da parte delle società, a rendere più equo il mercato unico e a promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti in Europa.

Nei suoi orientamenti politici del luglio 2014 il Presidente Juncker ha dichiarato: *"Abbiamo bisogno di maggiore equità nel mercato interno. Ferma restando la competenza degli Stati membri in materia di regimi fiscali, dovremmo intensificare il nostro impegno nella lotta all'evasione e alla frode fiscale per assicurare il giusto contributo di ciascuno."*

La Commissione sta tenendo fede con rapidità agli impegni assunti nel programma di lavoro 2015 per dare un giro di vite all'evasione e all'elusione fiscale e fare in modo che le imprese paghino le tasse nel luogo in cui realizzano gli utili.

Come primo passo la Commissione ha proposto a marzo un pacchetto sulla trasparenza fiscale per garantire maggiore apertura e cooperazione tra gli Stati membri in materia di tassazione societaria. Un elemento cardine del pacchetto è la proposta sullo scambio automatico di informazioni sui ruling fiscali, che ha ricevuto il sostegno politico unanime dei ministri delle finanze nell'ambito della riunione informale del Consiglio ECOFIN tenutasi ad aprile. Gli Stati membri la stanno attualmente discutendo a livello tecnico con l'obiettivo di raggiungere un accordo entro la fine dell'anno.

Il piano d'azione presentato oggi rappresenta il secondo passo, caratterizzato da un approccio più globale, verso la riforma della tassazione societaria nell'UE.

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-15-5175_it.htm

Albrecht sulla protezione dei dati: "I cittadini saranno meglio informati e prenderanno le decisioni in maniera più consapevole"

"Dobbiamo avere delle regole comuni e un sistema giuridico unificato", così ha reagito Jan Philipp Albrecht (Verdi/ALE), relatore per il regolamento sulla protezione dei dati, a un accordo degli stati membri sull'approccio generale dell'UE per la riforma della protezione dei dati. Ora il Consiglio e il Parlamento, che ha già adottato la sua posizione nel maggio 2014, possono iniziare i colloqui informali per trovare un accordo. Guarda la nostra intervista con l'eurodeputato Jan Philipp Albrecht.

L'attuale regolamento sulla protezione dei dati risale al 1995. Per questo motivo sono necessarie delle nuove regole che tengano in conto lo sviluppo tecnologico, la digitalizzazione dei servizi e del commercio, i cambiamenti nel mondo della comunicazione e nella nostra vita quotidiana in generale. Infatti sempre di più i dati personali sono raccolti senza che i consumatori e i cittadini abbiano un vero controllo su di essi. "I dati non hanno frontiere o confini", così Jan Philipp Albrecht ha giustificato la necessità di una riforma a livello europeo. "Dobbiamo avere delle regole comuni e un sistema giuridico unificato per facilitare le imprese e dare fiducia ai consumatori", ha aggiunto. Anche i cittadini ne beneficeranno, in quanto saranno "meglio informati e saranno in grado di prendere le decisioni in maniera più consapevole".

Albrecht ha inoltre precisato come ci siano diverse questioni importanti che devono essere ancora discusse con il Consiglio: il consenso specifico al trattamento dei dati, gli obblighi dei responsabili del trattamento dei dati e le ammende inflitte alle imprese in caso d'infrazione (il Consiglio vorrebbe che queste rappresentino al massimo il 2% del fatturato annuo di un'impresa, mentre il Parlamento ha già votato per il 5%).

Raggiunto accordo sul regolamento relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici

I Ministri delle Finanze degli Stati UE, riuniti nel Consiglio Economia e finanza dell'Unione europea, hanno approvato il testo definitivo del regolamento sul Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), che rappresenta il cuore del Piano di investimenti per l'Europa di 315 miliardi. Il negoziato sul regolamento si è concluso con successo il 28 maggio, quattro mesi e mezzo dopo che la Commissione ha adottato la proposta legislativa il 13 gennaio. Il 24 giugno il Parlamento europeo voterà il regolamento che, una volta approvato, permetterà al FEIS di essere operativo a settembre. Il Vicepresidente Katainen ha dichiarato: "Il Regolamento FEIS è stato negoziato in tempo record e questo dimostra che l'UE è in grado di agire in maniera rapida e decisiva quando è necessario. Ora inizia il vero lavoro: attuare il Piano di investimenti sul campo e far arrivare i finanziamenti ai progetti per riportare l'Europa sulla via della crescita"

Contesto

Il Piano di investimenti per l'Europa ha l'obiettivo di dare impulso agli investimenti europei in progetti strategici per assicurarsi che il denaro raggiunga l'economia reale. Ciò dovrebbe sbloccare ulteriori investimenti di almeno 315 miliardi nei prossimi tre anni.

Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) si propone di superare l'attuale fallimento del mercato. Come?

Colmando le lacune del mercato con l'assunzione di parte dei rischi. La Banca europea degli investimenti offrirà prestiti che beneficeranno della garanzia del bilancio dell'UE.

Mobilizzando investimenti privati e fondi pubblici aggiuntivi

Le attività sulle quali si focalizzerà il FEIS

Il FEIS sosterrà progetti solidi, finanziandoli e migliorandone se necessario il profilo di rischio. I finanziamenti saranno concentrati in settori chiave in cui il gruppo ha esperienza consolidata e capacità di incidere positivamente sull'economia europea, in particolare:

Infrastrutture strategiche, ad esempio nel digitale, nei trasporti e nell'energia, in particolare interconnessione delle reti energetiche e sviluppo urbano

Istruzione, ricerca e innovazione

Progetti ecosostenibili, potenziamento delle energie rinnovabili ed efficienza delle risorse

Piccole imprese

http://ec.europa.eu/priorities/jobs-growth-investment/plan/index_it.htm

Alleanza europea per l'apprendistato: maggiori e migliori occasioni nel lavoro per i giovani

La lotta contro la disoccupazione giovanile è una delle massime priorità della Commissione europea. Gli apprendistati di qualità aiutano i giovani ad acquisire le abilità e le competenze chiave necessarie per avere successo sul mercato del lavoro. Oltre quaranta imprese ed altre organizzazioni hanno aderito all'Alleanza europea per l'apprendistato, coordinata dalla Commissione e finalizzata ad offrire ai giovani occasioni di apprendistato più numerose e di migliore qualità. Le imprese offriranno ai giovani in totale 140 000 opportunità di apprendistato e formazione. La Commissione europea è impegnata nel rafforzare la disponibilità, la qualità e l'immagine dell'apprendistato. Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Porgo un caloroso benvenuto ai nuovi partner che si aggiungono oggi all'Alleanza europea per l'apprendistato. Aiutare i giovani dell'Europa ad ottenere lavori di qualità è al primo posto tra le mie priorità. Operando insieme, creeremo nuove occasioni che permetteranno ai giovani di sviluppare le capacità e accumulare le esperienze richieste sul mercato del lavoro. Spero vivamente di vedere in futuro un numero sempre maggiore di imprese e di altre organizzazioni che seguono questo esempio."* I nuovi impegni sono stati sottoscritti a Riga nel corso di una riunione organizzata dalla presidenza lettone, cui hanno partecipato i ministri responsabili dell'istruzione e della formazione professionali, le parti sociali europee e la Commissione. Riportiamo alcuni tra i principali impegni assunti dalle imprese:

Adecco offrirà ai giovani di sviluppare le capacità e accumulare le esperienze richieste sul mercato del lavoro. Spero vivamente di vedere in futuro un numero sempre maggiore di imprese e di altre organizzazioni che seguono questo esempio." I nuovi impegni sono stati sottoscritti a Riga nel corso di una riunione organizzata dalla presidenza lettone, cui hanno partecipato i ministri responsabili dell'istruzione e della formazione professionali, le parti sociali europee e la Commissione. Riportiamo alcuni tra i principali impegni assunti dalle imprese:

Adecco offrirà a 5 000 giovani entro il 2017 formazione sul lavoro, presso la società principale o una delle imprese partner;

AXA concederà opportunità di lavoro a 20 000 giovani entro il 2018, suddivise tra 10 000 contratti di impiego a tempo indeterminato e determinato e 10 000 occasioni di apprendistato o tirocinio retribuite.

BMW amplierà la formazione professionale a livello internazionale, anche mediante un programma duale di istruzione su misura che comprenderà formazioni pratiche in Germania e corsi di qualificazione in Spagna. BMW accoglierà ogni anno circa 1 500 nuovi apprendisti.

Safran svilupperà l'apprendistato nelle proprie controllate europee e promuoverà formule di mobilità internazionale. Safran accoglierà da 2 000 a 3 000 apprendisti all'anno.

Capita offrirà ai giovani quest'anno più di 500 possibilità di apprendistato e opererà insieme ad altri importanti datori di lavoro disposti a fare lo stesso, anche mediante l'assunzione e la formazione di 400 apprendisti destinati al servizio civile e di oltre 600 per il settore bancario.

CSR Europe assisterà le imprese all'interno della propria rete nel migliorare la qualità dei loro programmi di apprendistato e tirocinio, offrendo in tal modo a 50 000 giovani l'opportunità di avvalersi di formazioni di qualità entro la fine del 2017. Aderiscono all'Alleanza anche altre imprese tra cui Bertelsmann, Saica e Verallia Saint-Gobain. Le parti sociali europee hanno presentato nuovi impegni nei settori dell'edilizia, della chimica, del commercio e dell'istruzione. Cinque nuovi impegni sono stati assunti dai sindacati nazionali degli insegnanti e uno da un sindacato francese del settore energetico. Altri impegni importanti sono stati sottoscritti dal governo scozzese, dall'Associazione europea degli enti regionali e locali per l'apprendimento permanente e dal *think tank* "Fondazione Bertelsmann". Questi nuovi membri si uniscono ai privati e ai governi che hanno già aderito all'Alleanza europea per l'apprendistato. Contesto: L'Alleanza europea per l'apprendistato è nata a Lipsia (Germania) il 2 luglio 2013 sulla scorta di una Dichiarazione congiunta della Presidenza dell'UE, della Commissione e delle parti sociali europee, cui hanno fatto seguito una Dichiarazione del Consiglio dell'Unione Europea e singoli impegni in merito alle prossime azioni volte ad incrementare l'offerta, la qualità e la disponibilità degli apprendistati negli Stati dell'UE. L'Alleanza riunisce autorità pubbliche, Camere di commercio, industria e artigianato, imprese, parti sociali, istituti di istruzione e formazione, regioni, organizzazioni giovanili e altre organizzazioni senza fine di lucro, *think tank* istituti di ricerca per promuovere i programmi di apprendistato e le relative iniziative in tutta l'Europa. Con l'adesione odierna dell'Italia e della Repubblica ceca sono 26 gli Stati membri dell'UE che si sono già assunti impegni a livello nazionale. Oggi l'Alleanza accoglie altresì, in qualità di nuovi aderenti, i paesi EFTANorvegia e Svizzera, e i paesi candidati Albania, Montenegro e Turchia. A partire dal 2013, nell'ambito dell'Alleanza europea per l'apprendistato sono stati sottoscritti in totale ben 84 impegni da imprese e altri partner.

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=88&eventsId=1057&furtherEvents=yes>

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1147&langId=en>



Approfondimenti: l'accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP)

La nuova Commissione Juncker ha, tra i suoi obiettivi, la conclusione di uno degli accordi più importanti (e più discussi) della storia dell'UE, il partenariato trans-atlantico per il commercio e gli investimenti, meglio noto come TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership). Il 22 giugno 2015 alle ore 15.30 si terrà presso l'ambasciata britannica a Roma un evento/dibattito con la Commissaria per il Commercio Cecilia Malmström che avrà come oggetto proprio il partenariato questo accordo commerciale.

Su questo accordo ci sono ancora molte riserve da parte dell'opinione pubblica nonostante i negoziati (siamo già al nono round) stiano procedendo in maniera assolutamente trasparente. La risposta della Commissione è stata chiara e forte: ha fatto sforzi eccezionali per rendere i contenuti di questo accordo trasparenti e accessibili (sappiamo infatti che, di norma, i documenti inerenti la trattative di un accordo internazionale sono riservati poiché la controparte potrebbe trarne un vantaggio nella negoziazione). Ma in cosa consisterebbe praticamente il TTIP?

Per iniziare, il TTIP ha 3 obiettivi: - miglior accesso per le imprese UE al mercato USA. Le imprese così potrebbero esportare in maniera più semplice negli Stati Uniti e aggiudicarsi appalti pubblici, potrebbero importare beni e servizi utili ai propri prodotti finali, stabilire più facilmente se un prodotto è Made in Europe, investire negli USA. Si tratta quindi di creare numerosi posti di lavoro in Europa nel settore dell'export. - una riduzione degli oneri burocratici e dei costi. Le imprese che intendono esportare negli Stati Uniti, in questo momento, sono sottoposte a verifiche degli standard di qualità statunitensi. Queste procedure possono costare alle imprese europee molto denaro. L'obiettivo è quindi far sì che le autorità europee e statunitensi collaborino più strettamente di quanto abbiano fatto finora. In particolare le PMI sono in attesa di progressi in questo campo.

- introduzione di nuove norme per sostenere le imprese UE. In concreto queste darebbero l'opportunità alle imprese di accedere all'energia e alle materie prima di cui hanno bisogno, tutelare la loro proprietà intellettuale, avere l'opportunità di investire sapendo di poter contare su un certo grado di protezione e risparmiare tempo e denaro nello svolgimento di pratiche burocratiche in dogana. In concreto questo si tradurrebbe in una maggiore tutela dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente, nella partecipazione delle associazioni di categoria interessate e nell'introduzione di un nuovo strumento di composizione delle controversie tra Stati per UE e USA. Vantaggi e timori connessi al TTIP

I tre obiettivi di cui sopra avranno sicuramente ripercussioni positive sull'occupazione e la crescita in Europa: un nuovo impulso al commercio di tutto il mondo (Europa e USA sono le due maggiori economie mondiali e insieme rappresentano il 40% del commercio globale) e maggiore scelta e prezzi più bassi per i consumatori, anche grazie al costo minore di beni e servizi intermedi per le imprese. I maggiori timori su questo accordo riguardano la salvaguardia degli standard di sicurezza alimentare e dei servizi pubblici. Nel caso dei servizi pubblici, i governi dell'UE hanno a loro disposizione tre strumenti che garantiscono alti standard di sicurezza dei servizi: il monopolio, il trattamento nazionale e la regolamentazione. Il primo consente allo Stato membro di affidare la gestione dei servizi a un unico fornitore pubblico o privato. Il secondo consente agli Stati membri di privilegiare le imprese europee soprattutto per servizi pubblici quali l'assistenza sanitaria, i servizi sociali, l'istruzione e/o i servizi idrici. Infine il terzo strumento consente ai governi UE di regolamentare qualsiasi servizio considerato pubblico ad esempio definendo gli standard di qualità da rispettare.

Per quanto riguarda il capitolo sicurezza alimentare, in particolare la questione OGM, la Commissione europea ha più volte ribadito il rigore con la quale viene affrontato questo capitolo non soltanto in questo accordo ma anche in precedenti accordi commerciali già conclusi dall'Unione europea. Su questa materia i paesi dell'UE potranno agire in totale autonomia. È importante ricordare che l'accesso al mercato europeo di OGM per alcuni prodotti è già consentito e viene autorizzato dopo parere positivo dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare. Sull'argomento, dunque, la Commissione europea si è impegnata a salvaguardare standard di sicurezza elevati, garantire l'indipendenza dell'autorità di regolamentazione, difendere il principio di precauzione e assicurare il diritto dei governi di emanare nuove leggi per proteggere le persone.

Come funziona il processo negoziale? Nel giugno del 2013 gli Stati membri hanno dato mandato alla Commissione europea per negoziare l'accordo in base a precise linee guida. I negoziati già avviati prevedono riunioni con i negozianti del rappresentante degli Stati Uniti per il commercio, scambio di proposte scritte, redazione di un testo finale. Durante il processo negoziale si svolgono diverse consultazioni pubbliche e i testi finali vengono pubblicati online. Il testo dell'accordo viene trasmesso ai governi dei 28 paesi membri dell'UE e al Parlamento europeo ai quali spetterà l'approvazione. La Commissione non ha la competenza per approvare il testo. Di fatto, l'approvazione del testo sarà nelle mani dei governi dei 28 Stati membri e degli eurodeputati democraticamente eletti dai cittadini.

I deputati della commissione bilanci approvano 66,5 milioni di euro per le inondazioni in Italia, Romania e Bulgaria

La commissione per i bilanci nella sua riunione di martedì ha stabilito che Italia, Romania e Bulgaria dovrebbero ottenere 66,5 milioni di euro dall'UE come aiuto alla ricostruzione dopo le gravi inondazioni subite nel 2014. Gli stanziamenti devono ancora essere approvati dal Parlamento nel suo insieme. Gli stanziamenti del Fondo di solidarietà dell'Unione europea aiuteranno i tre Paesi a riparare i danni alle infrastrutture pubbliche e private, alle abitazioni private, alle imprese, all'agricoltura, all'ambiente e al patrimonio culturale causati dalle inondazioni primaverili ed estive (Romania), inondazioni estive (Bulgaria) e alluvioni autunnali (Italia). L'Italia oltre ai danni materiali ha registrato 11 morti durante le alluvioni e riceverà 56 milioni di euro, la Romania 8,49 milioni di euro e la Bulgaria 1,98 milioni di euro. I danni diretti totali sono stati stimati a circa 2.241 milioni di euro in Italia, 339,8 milioni di euro in Romania e 79,3 milioni di euro in Bulgaria. Contesto

Il Fondo di solidarietà dell'Unione europea è stato istituito nel novembre del 2002 per aiutare le vittime di disastri naturali nelle regioni che necessitano di un sostegno finanziario. Questa è la prima decisione di mobilitare il Fondo del 2015. Il Fondo può stanziare fino a 541,2 milioni di euro quest'anno, ai quali si possono sommare i 403,9 milioni di euro non utilizzati nel 2014. Prossime tappe Il Parlamento nel suo insieme voterà sulla questione in occasione della sessione plenaria di luglio. Il Consiglio dei ministri ha già approvato l'aiuto.

http://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/ttip/index_it.htm

Giornata internazionale del rifugiato: la risposta della Commissione Europea alla crisi umanitaria

Le masse di persone in cerca di rifugio e protezione che fuggono dai paesi in guerra stanno creando una vera e propria emergenza umanitaria. In occasione della Giornata internazionale del rifugiato la Commissione europea ribadisce la criticità della situazione e il proprio impegno a lavorare ad una soluzione.

Ogni giorno, migliaia di persone sono costrette a scappare dalle loro case per sfuggire alla violenza e cercare rifugio, nei loro paesi o all'estero. Molti si separano dai familiari, senza sapere se e quando li rivedranno. Sono costretti a lasciare la scuola o il lavoro. Il fenomeno degli sfollati ha raggiunto dimensioni immense e, a mano a mano che in conflitti proseguono, i numeri crescono. Quasi 60 milioni di persone sono sfollate in tutto il mondo: è dalla Seconda guerra mondiale che non si vedevano così tante persone in fuga dai conflitti. L'Europa non farà finta di non vedere.

Questo un estratto della dichiarazione congiunta del Vice-Presidente Frans Timmermans, dell'AR/VP Federica Mogherini e dei Commissari Neven Mimica, Dimitris Avramopoulos, Christos Stylianides in occasione della Giornata Internazionale del rifugiato. Un rifugiato è una persona che è stata costretta a fuggire dal suo paese d'origine e che non vuole o non può ritornarvi a causa del timore di essere perseguitato. A protezione dei diritti dei rifugiati l'Assemblea delle Nazioni Unite ha approvato nel 1951 la Convenzione relativa allo status dei rifugiati (Convention relating to the Status of Refugees).

Situazione umanitaria attuale

Secondo l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), al mondo ci sono circa 38,2 milioni di sfollati interni, circa 19,5 milioni di rifugiati e 1,8 milioni di persone hanno richiesto asilo nel 2014.

A causa del recente conflitto siriano, il paese sulle coste del Mediterraneo è diventato la principale fonte di rifugiati nel 2014: con i suoi 3,9 milioni di migranti ha superato persino l'Afghanistan, che aveva mantenuto il suo triste primato per ben 30 anni. A seguire troviamo Somalia, Sudan, Sudan del Sud, la Repubblica Democratica del Congo ed il Myanmar.

L'86% dei rifugiati vive in paesi in via di sviluppo. In paesi come la Siria, la Somalia, l'Afghanistan, lo Yemen, la Repubblica Centrafricana, il Sud Sudan, la Repubblica democratica del Congo, lo Yemen o l'Iraq, aiutare gli sfollati è ancora più difficile perché significa lavorare in ambienti di difficile accesso o che presentano rischi talvolta mortali.

Secondo l'UNHCR, del totale di 14,4 milioni di rifugiati nel mondo nel 2014, più di 1 milione si trovava in Europa.

La risposta dell'Unione europea

Tutti gli Stati europei hanno firmato nel '51 la Convenzione di Ginevra sui rifugiati, e l'apertura di oggi dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) è il naturale passo in avanti richiesto dalle difficili situazioni attuali.

La Commissione Europea si è dedicata molto alla situazione dei rifugiati, devolvendo circa il 70% del budget per gli aiuti umanitari del 2014 a progetti di aiuto ai rifugiati in più di 33 nazioni nel mondo. Gli aiuti umanitari forniti dalla Commissione aiutano a dare aiuto immediato ai rifugiati, proteggerli e supportarli durante le evacuazioni e al momento del ritorno nel paese d'origine, aumentare l'autosufficienza dei rifugiati. La risposta immediata alle crisi umanitarie è fornita grazie alla Direzione generale per gli Aiuti umanitari e la protezione civile della Commissione europea (ECHO), inoltre la Commissione Europea supporta organizzazioni che si occupano di migranti, rifugiati e sfollati (ad esempio l'UNHCR, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, la Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa).

La Commissione Europea sta inoltre finanziando piani di sviluppo più ampi e a lungo termine che affrontano le sfide che accompagnano gli sfollamenti forzati.

Per quanto riguarda gli sfollati che decidono di cercare aiuto in Europa, la nuova Agenda europea sulla migrazione propone di stabilire un meccanismo temporaneo di ricollocazione nei paesi dell'UE di 40 000 persone che si trovano in Italia e Grecia e hanno diritto alla protezione internazionale.

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-15-5230_it.htm



Vivere e lavorare in Europa: Annuario Eurofound yearbook 2014

La pubblicazione Eurofound offre una panoramica sulle condizioni di vita e lavoro in Europa, con un'attenzione particolare alle nuove tendenze nel settore occupazionale e gli investimenti nella crescita futura. Nel 2014, Eurofound ha ampliato la sua base di dati sulle ripercussioni della crisi sulle condizioni di vita e lavoro degli europei e offerto consulenza sulle vie percorribili a disposizione dei decisori politici nei loro sforzi per cambiare l'Europa.

http://www.eurofound.europa.eu/sites/default/files/ef_publication/field_ef_document/ef1514en_5.pdf

DEMO contest per gli amanti della radio

Radio Città del Capo, emittente indipendente di Bologna, ha aperto DEMO contest dedicato agli appassionati della radio e mette in palio la possibilità di realizzare una trasmissione radiofonica.

Il concorso è aperto a tutti e consiste nella realizzazione di una trasmissione DEMO del programma che si intende realizzare. E' ammesso qualsiasi genere (intrattenimento, musica, cultura, etc.) a patto di rispettare i dettagli tecnici seguenti: file in formato .mp3 (campionamento 256 kbps; 44.100 Hz; 16 Bit; Stereo); di durata massima di 20 minuti. Oltre al file audio è necessario allegare una descrizione del programma (massimo 300 battute) e una foto (formato 612x442)

Le DEMO selezionate dalla giuria verranno trasmesse a partire dal mese di settembre e, contemporaneamente, saranno caricate sul sito della radio.

Il file deve essere consegnato entro il 31 Agosto 2015 secondo una delle seguenti modalità: a mano (Mura di Porta Galliera 1/2A, Bologna); tramite un servizio di file sharing all'indirizzo: demo.rcdc@gmail.com

<http://www.radiocittadelcapo.it/archives/demo-il-primi-contest-radiofonico-tutto-per-voi-160832/>

Gli europarlamentari visitano l'Expo di Milano

Il 18 e 19 giugno, i membri delle commissioni per l'Agricoltura, l'Energia e il Commercio internazionale del Parlamento europeo hanno visitato l'Expo di Milano il cui slogan è "Nutrire il pianeta. Energia per la vita". Lo scopo della visita è quello di promuovere gli sforzi per migliorare la sicurezza alimentare globale, la lotta contro lo spreco alimentare e incoraggiare uno stile di vita sano. In totale 35 membri delle tre commissioni hanno visitato l'Expo. La delegazione era guidata da Czesław Adam Siekierski (presidente della commissione per l'Agricoltura), Bernd Lange (presidente della commissione per il Commercio internazionale) e Patrizia Toia (vicepresidente della commissione per l'Industria, la ricerca e l'energia). Anche il vice-presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani faceva parte della delegazione. In futuro altre delegazioni del Parlamento visiteranno l'Expo di Milano.

Durante la conferenza stampa Clara Eugenia Aguilera Garcia (S&D), vice-presidente della commissione per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale ha dichiarato: "Il cibo è un diritto umano. Nell'UE sia lo spreco alimentare sia la malnutrizione interessano quasi 20 milioni di famiglie". Anche per questo motivo "l'Europa non può rinunciare alla propria produzione alimentare e non può contare esclusivamente sul cibo di provenienza estera".

Il presidente della commissione per il Commercio internazionale Bernd Lange ha dichiarato: "Abbiamo bisogno di accordi commerciali asimmetrici con i paesi in via di sviluppo per migliorare la loro sicurezza alimentare e aiutarli a sviluppare la loro produzione". Ha inoltre aggiunto: "Gli accordi commerciali devono migliorare le condizioni di vita delle persone che producono il cibo". Patrizia Toia (S & D, IT), vice-presidente della commissione per l'Industria, la ricerca e l'energia ha aggiunto: "L'Unione europea si trova ad affrontare una grande sfida alimentare e il ruolo della ricerca e dell'innovazione è essenziale per trovare le giuste soluzioni. Grazie anche al Parlamento europeo, il prossimo anno l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) concentrerà le sue attività sulle sfide legate al cibo".



Al Parlamento questa settimana

La seconda sessione plenaria di giugno si terrà questo mercoledì a Bruxelles. Il piano Juncker, la governance economica e il Consiglio europeo di giovedì saranno all'ordine del giorno. Martedì la commissione per gli Affari esteri discuterà con l'Alto rappresentante Federica Mogherini dei programmi di sicurezza dell'UE, mentre i negoziati sulle nuove norme per la protezione dei dati sono previsti per mercoledì.

Durante la sessione plenaria che si terrà a Bruxelles questo mercoledì, i deputati dovranno discutere e votare il piano strategico europeo per gli investimenti, noto anche come **Piano Juncker**. Il piano si basa su un fondo che mira a rilanciare l'economia europea sbloccando 315 miliardi di euro destinati a investimenti pubblici e privati. Se adottato il Piano Juncker dovrebbe entrare in azione quest'estate.

La plenaria sarà anche l'occasione per discutere della **governance economica** dell'UE. Le regole attuali non funzionano come previsto perché spesso troppo complesse. Per questo motivo i parlamentari europei discuteranno e voteranno delle possibili proposte di miglioramento.

In vista del **Consiglio europeo** del 25-26 giugno, gli europarlamentari discuteranno anche delle questioni legate all'immigrazione, la sicurezza dell'EU, l'Ucraina e la crisi greca.

I negoziati sulla riforma della **protezione dei dati** inizieranno mercoledì tra i negoziatori del Parlamento, i ministri della giustizia della Presidenza del Consiglio uscente (Lettonia) e entrante (Lussemburgo) e il commissario europeo per la Giustizia.

Martedì i deputati della commissione per gli Affari esteri discuteranno dei **programmi di sicurezza dell'Unione europea** con l'Alto rappresentante Federica Mogherini. Gli europarlamentari chiederanno un impegno maggiore per affrontare la crisi migratoria.

Sempre martedì le commissioni per i Problemi economici e monetari e gli Affari sociali incontreranno Valdis Dombrovskis (commissario per l'Euro e il dialogo sociale), Pierre Moscovici (commissario per gli Affari economici e sociali) e Marianne Thyssen (commissario per l'Occupazione) per discutere delle raccomandazioni specifiche per ogni paese membro sulla politica economica del 2015.








PASIONE CIVILE

CAMPO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
PALERMO 5 LUGLIO - 30 AGOSTO 2015

**IMPEGNO SOCIALE
AMBIENTE
SOLIDARIETÀ**

**RITIRIAMO DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA GRATUITAMENTE
MOBILI E OGGETTI VARI ANCORA RIUTILIZZABILI**

**PRENOTA IL RITIRO TELEFONANDO AI NUMERI
371.1216954 e 371.1219108**

COSA RITIRIAMO
MOBILI, ABBIGLIAMENTO E MATERIALE
TESSILE, LIBRI, SOPRANNOBILI,
QUADRI, LAMPADARI, GIOCATTOLI,
STOVIGLIE, BICICLETTE, OGGETTI VARI.

**SGOMBERO DI LOCALI
DI TUTTO CIÒ CHE È POSSIBILE
RIUTILIZZARE**

NB: Nel caso di sgomberi di mobili di grosse dimensioni o di altro materiale ingombrante verrà effettuato un sopralluogo per visionare il materiale ed organizzare al meglio il ritiro.

I VOLONTARI DI EMMAUS avranno una maglietta con il logo dell'iniziativa e un tesserino di riconoscimento. Nessuno dei volontari, per nessun motivo è autorizzato a chiedere o ricevere soldi. Quindi per doni in denaro a favore delle iniziative di solidarietà previste si prega di utilizzare i conti correnti di Emmaus Italia indicati nel nostro sito www.emmaus.it - Vi preghiamo di contattarci se avete dubbi o per segnalarci eventuali abusi.

ATTENZIONE! NON RITIRIAMO LIBRI SCOLASTICI, CARTA DA MACERO, STRACCI, VECCHI TV, COMPUTER O ELETTRODOMESTICI IN CATTIVO STATO, OBSOLETI O NON FUNZIONANTI, BOMBOLE DEL GAS, BATTERIE DI AUTO E PILE, GOMME DI AUTO, LEGNO E PLASTICA SFUSI, STUFE A KEROSENE E OGNI ALTRO TIPO DI RIFIUTO.

L'EUROZONA CAMBIA, 3 TAPPE PER COMPLETARE L'UNIONE MONETARIA

Nei giorni in cui si parla di uscita della Grecia dall'euro, l'Eurozona prepara il piano per diventare più forte nei prossimi dieci anni, pronta a sopportare meglio anche gli shock finanziari. I quattro presidenti Juncker (Commissione Ue), Tusk (Consiglio), Draghi (Bce), Dijsselbloem (Eurogruppo), coadiuvati da Schulz (Parlamento Ue), hanno anticipato la presentazione del rapporto a cui lavoravano da un anno e che prevede un'integrazione sempre più stretta dei Paesi che condividono la moneta unica, per far funzionare meglio un sistema che oggi procede a più velocità, mettendo a rischio la stessa Unione monetaria come dimostra la crisi greca. Il piano prevede due fasi: la prima, a Trattati invariati, parte dal 1 luglio, la seconda dal 1 luglio 2017 e prevede modifiche alla legislazione attuale.

UNIONE ECONOMICA. Per allineare le economie, nell'immediato si creerà un sistema di autorità per la competitività nella zona euro, e si applicherà fino in fondo la procedura per gli squilibri macroeconomici, sanzioni comprese, finora ignorate. Scatteranno non appena si individuerà uno squilibrio. Ci sarà poi una maggiore concentrazione su occupazione e performance sociale, e un più ampio coordinamento delle politiche economiche nell'ambito di un Semestre europeo rinnovato e semplificato. Nella fase 2, il processo di convergenza dovrebbe diventare più vincolante, fissando un insieme comune di standard di alto livello da inserire nella legislazione europea.

UNIONE FINANZIARIA. Si completerà l'Unione bancaria, dando vita sia al meccanismo di finanziamento ponte per il Fondo salva-banche che al suo "backstop", cioè il finanziamento di ultima analisi che interviene quando finiscono i fondi comuni. Prima c'erano gli Stati, ora deve intervenire qualcos'altro. Sempre nell'ottica della messa in comune di risorse, si pensa anche ad un sistema comune di garanzia dei depositi e alla ricapitalizzazione diretta delle banche da parte del fondo Esm, da sempre un tabù.

UNIONE DI BILANCIO. Nascono le "sentinelle dei conti pubblici", cioè un nuovo Comitato consultivo che valuterà la performance dei bilanci e la loro esecuzione, per vedere se sono in linea con gli obiettivi economici e le raccomandazioni. Inoltre, si vuole creare una "Funzione di stabilizzazione macroeconomica per la zona euro", che non è il Fondo monetario europeo ma qualcosa di simile, che all'inizio potrebbe essere rappresentato dal fondo per gli investimenti del piano Juncker (Efsi).

RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE E CONTROLLO DEMOCRATICO. Ci sarà una riorganizzazione complessiva del semestre europeo in due fasi successive: una prima fase dedicata alla zona euro nel suo complesso, una seconda sui singoli Paesi. Il Parlamento europeo discuterà delle raccomandazioni sia prima sia dopo la loro pubblicazione, e vi saranno interazioni più sistematiche tra Commissari e Parlamenti nazionali. Sarà poi potenziato il ruolo d'indirizzo dell'Eurogruppo e nel lungo periodo sarà reso permanente il suo presidente. Sempre nella seconda fase si pensa alla nascita un Tesoro unico dell'Eurozona, dove prendere alcune decisioni fiscali e sui bilanci, dopo che gli Stati avranno accettato una più ampia cessione di sovranità.

EURES: combattere la disoccupazione attraverso la mobilità professionale

In Europa, mentre in alcuni stati i tassi di disoccupazione sono molto elevati, in altri le opportunità professionali non mancano, eppure la mobilità professionale all'interno dell'Unione europea è relativamente bassa. Martedì 23 giugno la commissione per l'Occupazione voterà il progetto di relazione sulla proposta di regolamento relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e ad una maggiore integrazione dei mercati del lavoro.

La mobilità interna all'Unione europea è relativamente bassa:

Mobilità annua all'interno dell'UE a 27 stati: 0.29%. Mentre, in Australia: 1,5% (tra 8 stati); negli Stati Uniti: 2,4% (tra 50 stati) (Fonte: OCSE, marzo 2012).

Solamente 7,4 milioni (3,1%) di lavoratori europei su un totale di circa 241 milioni sono professionalmente attivi in un altro Stato membro.

Quali sono le ragioni di questa assenza di mobilità? Una scarsa conoscenza delle lingue e la difficoltà a trovare un lavoro. L'obiettivo del nuovo regolamento è quello di migliorare la rete EURES:

Una più grande scelta di offerte di lavoro a livello europeo;

Un migliore abbinamento tra offerte di lavoro e curriculum;

Uno scambio più completo e aggiornato tra Stati membri per quanto riguarda le carenze e le eccedenze di manodopera;

L'inserimento di stage e tirocini nelle offerte di lavoro.

EURES è stato istituito nel 1993 ed è una rete di cooperazione coordinata dalla Commissione che mira a facilitare la libera circolazione dei lavoratori all'interno dello Spazio economico europeo (Svizzera compresa). I suoi obiettivi principali sono quelli di informare e consigliare i lavoratori sulle opportunità di lavoro in altri Stati membri e aiutare i datori di lavoro che intendono assumere dei lavoratori in altri paesi dell'UE.

Così si è espresso sulla riforma il relatore del Parlamento, l'eurodeputato tedesco del centro-destra Heinz K. Becker: "Il successo di EURES dipenderà dall'integrazione nella rete di servizi di collocamento efficaci sia pubblici che privati in tutti gli Stati membri. Inoltre un'intensiva e mirata comunicazione degli Stati membri e della Commissione verso i cittadini europei garantirà una maggiore visibilità della rete. In questo senso gli Stati membri hanno una responsabilità particolare."

Infatti la politica del mercato del lavoro e tutte le misure di sostegno ad essa legate restano una competenza degli Stati membri.



Lancio del secondo satellite Copernico: difendere l'ambiente e offrire opportunità di lavoro

Un anno dopo il lancio del primo satellite del programma Copernico, martedì 23 giugno è stato lanciato il secondo dallo spazioporto nella Guiana francese.

Copernico, il programma di osservazione terrestre dell'Unione europea, sta proseguendo nell'obiettivo di fronteggiare i disastri ambientali attraverso un migliore utilizzo della terra per l'agricoltura e lo sviluppo forestale e rispondendo alla situazione di emergenza.

Elżbieta Bieńkowska, Commissario europeo per il mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le piccole e medie imprese, ha dichiarato: "Il successo di oggi non rappresenta soltanto un traguardo per la politica spaziale europea. Lo è infatti soprattutto per i cittadini. Copernico offre informazioni ancora più precise e affidabili riguardo l'ambiente circostante e la sicurezza dei cittadini europei. Avere a disposizione dei dati sull'osservazione della Terra completi, liberi e aperti sta rendendo possibile a imprenditori innovativi di creare nuovi servizi e applicazioni in Europa".

L'aggiunta di un secondo satellite permetterà a Copernico di consegnare immagini del cambiamento del paesaggio terrestre in maniera molto dettagliata e accurata. Cittadini e aziende hanno un accesso libero e completo ai dati di Copernico, i quali possono essere utilizzati per gestire e proteggere l'ambiente e le risorse naturali, per fronteggiare il cambiamento climatico e per garantire la sicurezza dei cittadini.

I dati di Sentinel 2, il nome del secondo satellite di Copernico, possono aiutare anche i contadini a monitorare i cambiamenti nella vegetazione e nelle colture durante il periodo di coltivazione e a rispondere all'emergenza derivante dall'operato dell'uomo o da quello della natura, per esempio inondazioni e frane.

Durante il recente terremoto in Nepal, la combinazione delle immagini di prima e dopo l'evento acquisite dal satellite Copernico hanno permesso ai sistemi di salvataggio locali di orientare correttamente le risorse.

Il lancio del secondo satellite di Copernico è avvenuto poco dopo il risveglio di Rosetta, la missione dell'Agenzia spaziale europea (ESA) con lo scopo di studiare la cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko. Dopo sette mesi di silenzio a metà giugno la sonda ha ripreso a inviare dati e proprio ora l'ESA ha confermato che la missione sarà estesa fino a settembre 2016. Un periodo importante dunque per la politica spaziale europea.

Contesto

Sviluppare il programma Copernico è stato possibile grazie alle eccellenze tecnologiche e industriali europee e agli sforzi congiunti della Commissione europea, il Parlamento, gli Stati membri e l'Agenzia Spaziale europea.

Copernico creerà nuovi posti di lavoro e opportunità di business. Già oggi le attività spaziali sostengono lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi che fanno uso di sistemi satellitari. Una serie di nuovi modelli di business sta iniziando a emergere intorno ai servizi e ai dati offerti da Copernico e che consentono agli imprenditori di creare nuove applicazioni e servizi.

Oltre all'industria spaziale, ulteriori settori potranno godere dei vantaggi derivanti da un'accurata e affidabile osservazione terrestre, come quello dei trasporti, petrolio e gas, assicurazioni e agricoltura.

Studi dimostrano che Copernico, che entro il 2021 includerà sei satelliti, potrebbe generare benefici finanziari di 30 miliardi a creare circa 50 000 posti di lavoro, in Europa, entro il 2030.

Inoltre un regime di diffusione di dati e di servizio di informazioni aperto per Copernico aiuterà cittadini, business, ricercatori e politici a inserire una dimensione ambientale in tutte le loro attività e i loro processi decisionali.

<http://copernicus.eu/>

Politica di sviluppo: Come sarà nel 2016?

Questa domanda è stata al centro del dibattito che si è tenuto tra la commissione per lo Sviluppo e il commissario europeo per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica. La Commissione europea sta elaborando il suo nuovo programma di lavoro per il 2016 e questo dialogo offre la possibilità agli europarlamentari di orientare il processo e di mettere sul tavolo una serie di questioni molto importanti per la politica di sviluppo.

Il dibattito è stato aperto dall'europarlamentare socialista Linda McAvan, presidente della commissione per lo Sviluppo. Il commissario Neven Mimica ha subito precisato che "per la prima volta l'Unione europea si è impegnata a destinare lo 0,20% del PIL per l'aiuto economico ai paesi in via di sviluppo."

Mimica ha accolto con favore il ruolo che il Parlamento giocherà alla Conferenza sul finanziamento dello sviluppo che si terrà ad Addis Abeba nel mese di luglio. "Contiamo su di voi per far sentire la nostra voce su questi temi così importanti". Ha poi aggiunto come sia necessario aggiornare lo storico accordo di Cotonou sull'assistenza allo sviluppo.

Sulla crisi migratoria il commissario europeo ha espresso la sua opinione sottolineando come le cause devono essere affrontate senza indugio e specificando che "non è l'Europa, ma sono i paesi in via di sviluppo che ospitano l'86% dei rifugiati a livello mondiale." Durante il dibattito l'onorevole Davor Ivo Stier (PPE) si è espresso positivamente sulle capacità del commissario a guidare la Commissione nella giusta direzione: "Prendendo in conto le sue esperienze personali sono sicuro che la Commissione potrà trovare delle nuove soluzioni soprattutto nell'ambito della lotta alla corruzione e della promozione del buon governo."

L'europarlamentare socialista tedesco Norbert Neuser ha ricordato come l'Unione europea debba "discutere con i leader dei paesi ACP che stanno facendo poco per contenere i flussi migratori dai loro paesi".

Infine il liberale lussemburghese Charles Goerens ha sollevato la questione del finanziamento facendo notare come alcuni Stati membri stiano continuamente riducendo i fondi destinati all'aiuto allo sviluppo. "Abbiamo già un gap di 38 miliardi rispetto al nostro obiettivo del 2015."



TTIP: i falsi miti non devono oscurarne le potenzialità

Il Trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti - meglio conosciuto come TTIP - è stato al centro di un dibattito tenutosi il 22 giugno presso l'Ambasciata della Gran Bretagna in Italia tra la Commissaria europea al commercio, Cecilia Malmström, il Viceministro allo Sviluppo economico Carlo Calenda, la Parlamentare europea Alessia Mosca e Claudio Marenza, Presidente del Sistema Moda Italia. Il dibattito è stato moderato dalla direttrice di RaiNews24, Monica Maggioni.

Gli interventi hanno messo in luce gli aspetti positivi dell'accordo, quali la riduzione delle barriere che ostacolano le esportazioni delle imprese, soprattutto per le piccole e medie, la possibilità di diventare ancora più competitivi e la creazione di nuovi posti di lavoro. Un aspetto centrale della discussione ha riguardato inoltre la possibilità che il TTIP rappresenti una vera occasione per creare nuove relazioni commerciali con i paesi terzi così da poter ottenere un ruolo importante nei futuri schemi geopolitici mondiali.

Dopo brevi considerazioni da parte dei relatori presenti al panel, l'evento si è caratterizzato per l'ampio dibattito con il pubblico presente (tra questi giornalisti e i rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria tra i quali confindustria, rappresentanti dei piccoli e medi imprenditori, CISL, UIL e anche una delegazione del comitato "Stop- TTIP"). Gli interventi sono stati eterogenei, a favore e contro l'accordo transatlantico. Le principali preoccupazioni riguardano la trasparenza dei negoziati, il rischio di un abbassamento degli standard qualitativi europei e il cosiddetto "Italian sounding", vale a dire la commercializzazione di prodotti non italiani con l'utilizzo di nomi, parole, immagini che inducono ingannevolmente a credere che si tratti di prodotti italiani.

In particolare per quanto riguarda la questione della trasparenza e della presunta mancanza di democraticità dell'accordo, la Commissaria ha evidenziato come il mandato negoziale sia pubblico, i documenti a disposizione per informarsi sul suo contenuto siano numerosi e i Parlamenti nazionali e il Parlamento europeo abbiano a disposizione strumenti e modalità per accedere agli atti. Inoltre ha aggiunto che l'accordo, se raggiunto, passerà attraverso il voto all'unanimità del Consiglio, il voto del Parlamento europeo nonché la ratifica da parte degli Stati membri. La Commissaria ha inoltre ribadito con forza che non ci saranno deroghe agli alti standard qualitativi presenti nell'Unione europea. Anche gli interventi degli altri relatori del panel hanno posto l'accento sulla trasparenza dell'accordo e su una prosecuzione dei lavori che ponga al centro dell'attenzione la salvaguardia degli standard di sicurezza alimentare e ambientale nell'UE. In particolare l'eurodeputata Alessia Mosca, ha rassicurato sul fatto che il Parlamento sta lavorando sul TTIP in modo tale che questo sia un accordo a favore dei cittadini. Anche il Presidente del Sistema Moda Italia, Claudio Marenza ha sottolineato come il TTIP sia un'occasione imperdibile, soprattutto per le piccole aziende, di fare business nel mondo. Infine, commenti a totale sostegno del TTIP sono arrivati dal Vice-Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, il quale ha sottolineato l'importante occasione che rappresenta il TTIP per l'Italia, uno dei Paesi UE che maggiormente esporta nel mondo, soprattutto negli Stati Uniti.

Il dibattito è stato dunque un importante momento di confronto, in cui la Commissaria Malmström, insieme agli altri relatori, ha cercato di fare chiarezza su alcuni aspetti e di sfatare i falsi miti che aleggiavano intorno al TTIP e che rischiavano di oscurarne le sue grandi potenzialità.

http://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2015/june/tradoc_153542.pdf



DDL POVERTÀ: TREMILA LE FIRME GIÀ RACCOLTE

A quindici giorni dall'avvio della campagna di raccolta firme sono già state superate le tremila adesioni alla proposta di legge di iniziativa popolare di integrazione al reddito delle famiglie in povertà assoluta (il minimo previsto dalla legge per la presentazione del ddl di iniziativa popolare è di diecimila firme).

Il ddl è stato proposto dal Comitato "No Povertà" formato da uno schieramento di associazioni mai così trasversale. Basta scorrere l'elenco delle associazioni promotrici: Centro Pio La Torre, Anci Sicilia, Cgil, Cisl, Uil, Libera, Confindustria Sicilia, Caritas, Comunità di S.Egidio, Erripa, Comitato lotta per la casa "12 luglio" e Terzo settore.

Anche nello scorso fine settimana, in diversi comuni della Sicilia, sono stati attivi i banchetti di raccolta delle firme che riscontrano una adesione addirittura superiore alle aspettative. "Siamo già quasi ad un terzo delle firme necessarie - spiega Vito Lo Monaco del Comitato "No Povertà" - ma bisogna accelerare e incentivare le iniziative non solo per raggiungere entro fine giugno l'obiettivo minimo previsto dalle norme ma per costruire una campagna di massa capace di mettere al centro dell'opinione pubblica il tema sempre più drammatico del forte incremento della povertà tra le famiglie siciliane e la necessità di trovare soluzioni adeguate.

"L'obiettivo del Comitato "No Povertà" - conclude - è di raccogliere un numero di firme superiore al minimo previsto dalla legge 1 (diecimila) entro la prima decade di luglio, in modo tale da essere presente in aula all'Ars nella corrente sessione parlamentare e confrontarsi con eventuali altre proposte di legge a cominciare da quella preannunciata dall'assessore al lavoro, prof. Caruso".



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte IX-2016/01 —

«Concessione di sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo»

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, i partiti politici a livello europeo contribuiscono alla formazione di una coscienza europea e a esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione.

Il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre dell'anno che precede quello per il quale è richiesta la sovvenzione, un bando per proposte di concessione della sovvenzione ai partiti e alle fondazioni.»

Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2016 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016. Le sovvenzioni sono intese a sostenere il programma di lavoro annuale dei beneficiari.

Gli stanziamenti per l'esercizio 2016 a titolo dell'articolo 402 del bilancio del Parlamento «Contributi ai partiti politici europei» ammontano complessivamente a 31 400 000 EUR. Tali stanziamenti sono subordinati all'approvazione dell'autorità di bilancio.

L'importo massimo erogato dal Parlamento europeo ai beneficiari non deve superare l'85 % dei costi ammissibili iscritti nei bilanci di funzionamento dei partiti politici a livello europeo. L'onere della prova spetta al partito politico interessato.

Il finanziamento avviene sotto forma di sovvenzione di funzionamento, come previsto dal regolamento finanziario e dalle modalità di applicazione. Le modalità di pagamento della sovvenzione e gli obblighi relativi al suo utilizzo saranno definiti in una decisione di concessione di sovvenzione, il cui modello figura nell'allegato 2a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 29 marzo 2004.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al **30 settembre 2015**.

GUUE C 200 del 17/06/15

Invito a presentare proposte IX-2016/02 —

«Concessione di sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo»

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, i partiti politici a livello europeo contribuiscono alla formazione di una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione. Inoltre, l'articolo 224 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sancisce che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, determinano lo statuto dei partiti politici a livello europeo di cui all'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, in particolare le norme relative al loro finanziamento.

Il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre dell'anno che precede quello per il quale è richiesta la sovvenzione, un bando per proposte di concessione della sovvenzione ai partiti e alle fondazioni.»

Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2016 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016. Le sovvenzioni sono intese a sostenere il programma di lavoro annuale dei beneficiari.

Gli stanziamenti per l'esercizio 2016 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammontano complessivamente a 18 700 000 EUR. Essi sono subordinati all'approvazione dell'autorità di bilancio.

L'importo massimo erogato dal Parlamento europeo ai beneficiari non deve superare l'85 % dei costi ammissibili iscritti nei bilanci di funzionamento delle fondazioni politiche a livello europeo. L'onere della prova spetta alla fondazione politica interessata.

Il finanziamento avviene sotto forma di sovvenzione di funzionamento, come previsto dal regolamento finanziario e dalle modalità di applicazione. Le modalità di pagamento della sovvenzione e gli obblighi relativi al suo utilizzo saranno definiti in una decisione di concessione di sovvenzione, il cui modello figura nell'allegato 2b della decisione dell'Ufficio di presidenza del 29 marzo 2004.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al **30 settembre 2015**.

GUUE C 200 del 17/06/15

Istruzione e formazione: invito aperto a presentare proposte

Al fine di istituire una rete europea dedicata all'istruzione e alla formazione professionale (ReferNet), l'invito punta a selezionare un candidato in ciascuno dei paesi ammissibili (Stati membri dell'UE, Islanda e Norvegia) con cui il Cedefop concluderà un accordo quadro di partenariato quadriennale. Istituito nel 1975 e avente sede in Grecia sin dal 1995, il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) è un'agenzia dell'Unione europea (UE). Le candidature per l'accordo quadro di partenariato devono essere inviate al più tardi entro e **non oltre il 21 agosto 2015**. Le specifiche dettagliate dell'invito a presentare proposte, l'atto di candidatura e i suoi allegati saranno disponibili sul sito web del Cedefop.

<http://www.cedefop.europa.eu/en/about-cedefop/public-procurement>

Processo di Riduzione-Riutilizzo-Riciclo Creativo al Corso di Formazione CARE



Il 17 maggio 2015 si è concluso il corso di formazione "Creativity And Reuse for Empowerment - CARE", finanziato del Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, mobilità per operatori giovanili.

Dal 9 al 17 Maggio 2015 CARE ha riunito 30 operatori ed educatori giovanili, project leader ed artisti impegnati nel settore sociale provenienti da 14 Paesi Europei: Spagna, Portogallo, Svezia, Grecia, Slovenia, Lettonia, Romania, Belgio, Francia, Bulgaria, Croazia, Polonia, Cipro ed Italia. Durante il corso, i partecipanti hanno seguito un percorso coerente di apprendimento sviluppato da trainer esperti. I partecipanti hanno preso parte a diverse sessioni non formali e informali **sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, creatività, riuso e riciclo**. La creatività è stata la componente di base di tutte le sessioni realizzate, e tutte le giornate di lavoro sono iniziate con esercizi di risveglio creativo. Gli 8 giorni di lavoro creativo si sono basati su attività di group-building e attività all'aperto, workshop sul pensiero creativo e laboratori artistici, giochi di ruolo, Open Space Technology, World



Cafè, gruppi di discussione, attività incentrate sull'approccio maieutico reciproco ecc..

, Borgo Vecchio Factory e Borgo di Dio – centro delle attività di Danilo Dolci durante la prima metà degli anni Cinquanta. Ispirati da queste visite e grazie alle conoscenze acquisite su come applicare gli strumenti del pensiero creativo, i partecipanti hanno prodotto con grande entusiasmo oggetti riutilizzando materiali da riciclo. Per i laboratori creativi, i partecipanti hanno utilizzato materiali che hanno portato dai loro paesi. Gli operatori ed educatori giovanili hanno creato diversi tipi di vasi per piante, vestiti e scarpe per la spiaggia, un paralume, un'altalena, e altri prodotti utili. L'elenco dei materiali che si possono utilizzare per la creazione di oggetti riutilizzando materiali da riciclo e le istruzioni con i passi da seguire sono reperibili nella **Brochure Digitale** che sarà disponibile a breve. Inoltre, i partecipanti hanno prodotto un interessante video informativo per sensibilizzare il pubblico sull'importanza del riutilizzo e del riciclo! Durante il corso di formazione, i partecipanti hanno acquisito diverse conoscenze teoriche, abilità pratiche e competenze interculturali. Forti delle competenze acquisite e grazie all'ispirazione tratta dai laboratori creativi e artistici, i partecipanti desiderano ora sviluppare progetti per i giovani, laboratori creativi e corsi di formazione nei loro paesi. Con tante idee creative su come favorire l'empowerment locale attraverso il riutilizzo e riciclo creativo, i partecipanti hanno sviluppato le **strategie CARE**. I trainer hanno informato i partecipanti, e hanno dato loro alcuni suggerimenti su come trasformare le strategie **CARE** in realtà con il Programma Erasmus+.

La partecipazione al corso di formazione CARE ha arricchito il percorso personale e professionale dei partecipanti, che hanno creato i certificati Youthpass e European portfolio for youth leaders and youth workers, che danno un valore aggiunto al CV dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni contattare Anastasiia Doroshenko all'indirizzo anastasiia.doroshenko@danilodolci.org

Concorso fotografico "Europa nella mia regione"

La Commissione europea ha indetto il concorso fotografico "Europa nella mia regione", con il quale invita gli utenti di facebook a documentare con una fotografia un progetto finanziato da fondi UE nella loro regione e a condividerlo.

Il concorso "Europa nella mia regione" mira a sottolineare l'importanza che i progetti finanziati dall'UE hanno nella vita delle comunità locali. Al concorso possono partecipare tutti i residenti europei e tutti i residenti in un paese in fase di preadesione (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia, e Turchia).

Per partecipare al concorso è necessario caricare la propria foto sull'applicazione "Europe in My Region" sulla pagina facebook della Commissione europea. Ogni partecipante può caricare un massimo di tre foto dal 22 giugno al 28 di agosto 2015 (h. 12.00). Le foto devono provenire da uno dei paesi membri (o in fase di preadesione) dell'UE e devono contenere da qualche parte nella foto la bandiera dell'UE e le informazioni sui finanziamenti (placca, cartellone, banner, etc.). Il voto popolare avrà luogo dal 31 agosto all'8 di settembre e si concluderà con la selezione delle 100 fotografie più votate. I tre vincitori saranno selezionati da una giuria internazionale di professionisti, indipendenti dalla Commissione europea. Ogni vincitore riceverà in premio un viaggio di due notti per due persone a Bruxelles durante la 13esima Settimana europea delle regioni e città. L'evento avrà luogo tra il 12 ed il 15 ottobre 2015. La data esatta della cerimonia di premiazione sarà comunicata ai vincitori.

https://www.facebook.com/EuropeanCommission/app_386310531430573

BANDO DI CONCORSI GENERALI EPSO/

AD/310/15

Curatori (AD 7) Educatori museali (AD 7) Conservatori — Responsabili della conservazione e della collezione (AD 7) Assistenti del curatore (AST 3) Assistenti del responsabile della conservazione e della collezione (AST 3) L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza concorsi generali per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali la Commissione europea attingerà per l'assunzione di nuovi funzionari, «amministratori» e «assistenti» (gruppi di funzioni, rispettivamente, AD e AST), per la Casa della storia europea. Numero di posti disponibili nell'elenco di riserva per concorso e per profilo: Curatori (AD 7): 20 Educatori museali (AD 7): 15 Conservatori (responsabili della conservazione e della collezione) (AD 7): 5 Assistenti del curatore (AST 3): 10 Assistenti del responsabile della conservazione e della collezione (AST 3): 5 Il presente bando di concorso e le disposizioni generali applicabili ai concorsi generali, pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 70 A del 27 febbraio 2015 (<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C:2015:070A:TOC>), costituiscono il quadro giuridicamente vincolante delle procedure di selezione.

Il presente bando riguarda due concorsi, ciascuno dei quali relativo a più profili. I candidati possono iscriversi a un solo profilo per concorso. La scelta deve essere fatta al momento dell'iscrizione elettronica e non potrà essere modificata dopo la convalida e la trasmissione dell'atto di candidatura per via elettronica.

Requisiti: Lingua 1: almeno il livello C1 in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE

Lingua 2: almeno il livello B2 in francese, inglese o tedesco; la lingua 2 è obbligatoriamente diversa dalla lingua 1

Titoli di studio ed esperienza professionale

Un ciclo completo di studi universitari della durata di **almeno 4 anni**, certificato da un diploma di laurea in storia o in un ambito analogo ad essa correlato, seguito da alcuni **anni di esperienza professionale (diversi per ogni profilo)** in un settore attinente al profilo. Occorre iscriversi per via elettronica collegandosi al sito dell'EPSO <http://jobs.eu-careers.eu> entro la seguente data: **23 luglio 2015, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO: <http://blogs.ec.europa.eu/eu-careers.info/>

GUUE C /A 201 del 18/06/15

Concorso fotografico di marzo:

Donne e ragazze

Partecipa al nostro nuovo concorso fotografico 2015. In occasione dell'Anno europeo per lo sviluppo, ogni mese fino a settembre annunceremo un tema diverso. Inviaci la tua foto e il modulo di partecipazione: potresti essere invitato a Strasburgo per realizzare un reportage fotografico durante la plenaria. Come partecipare

Puoi inviare la tua foto e il modulo via e-mail. La scadenza per il sesto tema "Sviluppo sostenibile e posti di lavoro dignitosi" è il 28 giugno a mezzanotte. Un comitato di redazione selezionerà le dieci migliori foto ed eleggerà la foto del mese. Le dieci migliori foto di gennaio sono in mostra sulle pagine Facebook e G+ del Parlamento, dove si può votare per la propria foto preferita. Alla fine del concorso, la foto che riceverà più preferenze riceverà il premio del pubblico. Entrambi questi fotografi saranno invitati alla sessione plenaria di novembre 2015.

La foto vincitrice per il tema di marzo "Donne e ragazze" è stata scattata da Enzo Crispino, 51 anni dall'Italia. Da sempre appassionato di fotografia, la foto vincitrice si chiama "Primavera" e mostra il volto di una giovane donna. "Primavera offre la sua bellezza, la bellezza è una donna" ha detto il fotografo Enzo Crispino.

Invia la tua foto e il modulo a webcom-flickr@europarl.europa.eu.

<http://www.europarl.europa.eu/resources/library/media/20150109RES06104/20150109RES06104.pdf>

Visions Art Contest

La "VISION COLLECTION" vuole essere una selezione di opere d'arte di alta qualità e dall'impatto visivo contemporaneo. Il concorso è rivolto a tutti gli artisti, grafici, designers, pittori, fotografi, scultori ecc., professionisti e non, provenienti da qualsiasi paese del mondo. L'obiettivo del concorso è quello di promuovere gli artisti iscritti, dando loro la possibilità di entrare a far parte concretamente del mercato dell'arte contemporanea internazionale. Questi

gli obiettivi:

-inserimento dei 15 artisti finalisti nel catalogo "Malamegi Lab - Visions collection 2015".

-acquisizione delle opere proposte dai 3 artisti vincitori.

-permanenza delle opere acquisite all'interno della collezione della fondazione Malamegi Lab - Art Foundation.

-esposizione itinerante delle opere rivolta principalmente ai collezionisti e compratori privati che Malamegi ha in questi anni raccolto, al fine di pubblicizzare il lavoro degli artisti.

-divulgazione e pubblicazione delle opere della collezione, attraverso le campagne pubblicitarie che la fondazione programma annualmente (comunicati stampa, cataloghi, newsletter, ecc..)

Le opere dei 3 artisti vincitori verranno acquistate dalla fondazione al prezzo indicato dagli artisti stessi in fase di iscrizione. Tutti i 15 artisti finalisti saranno pubblicati assieme alle loro opere sul catalogo "Malamegi Lab - Visions collection 2015". Il catalogo sarà inviato gratuitamente ad una lista di 50 tra le più importanti istituzioni d'arte private e pubbliche quali gallerie, musei, fondazioni ecc. Scadenza delle iscrizioni: 30 Giugno 2015.

http://lab.malamegi.com/bando_it.html

Concorso "Giovani e Migrazioni - Insieme per un pianeta sostenibile e solidale"

A partire dal 15 Giugno 2015 è possibile per i giovani tra i 18 e i 35 anni residenti in Italia e coinvolti nelle dinamiche delle associazioni di migranti, partecipare al concorso "Giovani e Migrazioni. Insieme per un pianeta sostenibile e solidale". Realizzato nell'ambito dei progetti "Migranti e co-sviluppo" e "Le OMS per gli OSM" con il sostegno finanziario dell'Otto per Mille della Tavola Valdese e dell'Unione Europea, il concorso è destinato a sostenere micro-progetti di informazione ed educazione allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale, promossi da giovani.

L'obiettivo del concorso è stimolare i giovani residenti in Italia, migranti e non, a collaborare con le associazioni dei migranti per esprimere le loro idee riguardo la solidarietà internazionale, lo sviluppo sostenibile, la lotta alle discriminazioni, attraverso strumenti e modalità innovative di sensibilizzazione, che rivelino anche l'importante contributo dei migranti allo sviluppo dei propri paesi. I premi in palio, assegnati ai cinque progetti che otterranno i migliori punteggi, sono suddivisi in due categorie: 1° categoria - 1 premio da 5.000 euro, 2° categoria - 4 premi da 2.500 euro. **Scadenza: 15 Luglio 2015.**

<http://www.gaong.org/>



EYE è tornato!

Avete sentito bene, EYE è tornato! La seconda edizione dell'European Youth Event (#EYE2016) è alla ricerca di giovani appassionati e di organizzazioni giovanili che vorrebbero prendere parte alla definizione del programma di EYE 2016. Vai sulla pagina Facebook di EYE per tutte le novità e gli aggiornamenti.... Ci si vede nel 2016!

Dal 20 al 21 maggio 2016, il

Parlamento europeo di Strasburgo aprirà ancora una volta le sue porte a migliaia di giovani europei.

I partecipanti dovranno avere un'età compresa tra i 16 e i 30 anni (rispetto al giorno dell'inizio della manifestazione) e dovranno avere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'UE, di uno dei paesi candidati o vicini.

Le iscrizioni per partecipare si apriranno a ottobre 2015. Tuttavia da oggi fino al 9 settembre 2015 i partecipanti e le organizzazioni giovanili che intendono partecipare alla manifestazione possono contribuire alla definizione del programma di EYE 2016.

Per la prossima edizione è stata creata una nuova pagina Facebook dove si possono trovare tutte le novità su EYE, comprese tutte le informazioni relative alla precedente edizione.

EYE sarà caratterizzato da centinaia di attività (dibattiti, workshop, giochi) tutte raggruppate in cinque temi principali:

Guerra e pace: prospettive per un mondo di pace

Apatia o partecipazione: agenda per una democrazia attiva

Esclusione o accesso: provvedimenti per la disoccupazione giovanile

Stagnazione o innovazione: il mondo del lavoro di domani

Collasso o successo: nuove vie per un'Europa sostenibile

EYE è un'opportunità unica per incontrare e discutere con i responsabili europei e trovare delle idee innovative su come "Insieme, siamo in grado di cambiare le cose".

<http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/news/news.html>

Premio "Giovane Volontario europeo"!

In occasione della Giornata Mondiale del Volontariato indetta dalle Nazioni Unite, che ricorre il 5 dicembre, FOCSIV promuove dal 1994, il **Premio del Volontariato Internazionale**. Da questo anno FOCSIV, con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, propone una **seconda categoria in gara "Giovane Volontario europeo", aperta a giovani volontari impegnati in programmi europei**. Una categoria tesa a valorizzare la dimensione europea e giovanile del Volontariato, in particolare per il riconoscimento e la promozione del Servizio Volontario Europeo - Programma ERASMUS+ come strumento di cittadinanza, di intercultura, di impegno sociale, di inclusione e di apprendimento non formale dei giovani europei. Le candidature vengono raccolte tramite brevi video di presentazione del candidato, realizzati dalla sua organizzazione di appartenenza. Le votazioni sono condotte online e i vincitori di entrambe le categorie saranno selezionati dalla Giuria tra i primi quattro finalisti scelti dal pubblico.

Per entrambe le categorie sarà considerato come criterio preferenziale di selezione, l'impegno nell'ambito di interventi tesi a promuovere lo sviluppo sostenibile, alla luce delle tre principali Conferenze delle Nazioni Unite che si terranno nel secondo semestre del 2015 e dell'Enciclica di Papa Francesco sulla Custodia del Creato, con un forte richiamo alla necessità di agire urgentemente nella giustizia climatica, promuovendo in particolare l'agricoltura familiare come parte importante in aree povere del pianeta, e stili di vita sostenibili. Per la presentazione della candidatura, leggere il regolamento. **Scadenza: 27 Giugno 2015.**

<http://premiodelvolontariato.focsiv.it/>

Leggere la scienza!

Al via la terza edizione del **Premio nazionale di divulgazione scientifica** promosso dall'Associazione italiana del libro (Ail), con il patrocinio del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e dell'Associazione italiana per la ricerca industriale (Air) al quale possono partecipare autori di opere pubblicate nel 2014 e nel 2015. L'iniziativa ha l'obiettivo di **affermare l'importanza della comunicazione scientifica e si articola in due sezioni, libri e articoli**, con riferimento a cinque aree: scienze matematiche, fisiche e naturali; scienze biologiche e della salute; ingegneria e architettura; scienze storiche e letterarie; scienze giuridiche, economiche e sociali. Si può partecipare a entrambe le sezioni con una o più opere, in formato cartaceo e/o elettronico. L'iscrizione è gratuita. Le pubblicazioni possono essere presentate dagli autori o dalle case editrici. La candidatura per le opere collettive può essere proposta anche da un singolo autore o curatore. Il concorso prevede l'assegnazione di nove premi, costituiti da targhe, che verranno conferiti dalla giuria al primo classificato in assoluto, ai vincitori delle due sezioni e al miglior libro di ciascuna delle cinque aree scientifiche. Un ulteriore riconoscimento verrà assegnato al miglior classificato tra i giovani autori sotto i 35 anni. **Scadenza: 2 Agosto 2015.**



<http://www.associazioneitalianadelibro.it/>

Tirocini all'UNICEF

L'UNICEF, agenzia ONU che si occupa della tutela dei minori e dei loro diritti, organizza tirocini, per un tempo variabile dalle 6 settimane ai 4 mesi, per studenti universitari qualificati.

Il tirocinio potrà svolgersi presso la sede centrale di New York o presso gli uffici dislocati in diversi stati.

Questo corso ha l'obiettivo di fare acquisire esperienza pratica sul campo sotto la supervisione di personale UNICEF.

Gli aspiranti tirocinanti devono essere iscritti a un corso di laurea da almeno due anni, conoscere inglese, francese o spagnolo, avere eccellenti prestazioni accademiche e, possibilmente, esperienze lavorative precedenti.

Per maggiori informazioni visitare il sito dell'UNICEF. La domanda è da presentarsi entro il 1 luglio 2015.

http://www.unicef.org/about/employ/index_internship.html

MANIFESTAZIONI



*International
Children's Rights
FESTIVAL*

International Children's Rights Festival

Mantova, 26-28 giugno 2015 - Al via la prima manifestazione dedicata ai diritti dei bambini e alle iniziative concrete in favore del cambiamento. L'evento è promosso dalla Fondazione Malagutti onlus, attiva nell'accoglienza e assistenza di bambini in difficoltà.

Dal 26 al 28 giugno, si terrà il primo grande evento internazionale interamente dedicato ai bambini, al loro futuro e ai loro diritti. Ogni giorno verrà trattato un tema specifico, analizzandone problematiche e sviluppi recenti, in rapporto ai bambini e ai loro diritti, attraverso l'intervento di esperti in cultura, informazione, arte, letteratura, spettacolo, cibo, ricerca scientifica, economia e pedagogia. I temi affrontati saranno i seguenti:

Migrazioni. Esodo: bambini verso l'Europa (26 giugno)

Nutrizione. Salute, sicurezza e sostenibilità (27 giugno)

Gioco. Sviluppare fantasia e libertà (28 giugno)

L'evento è aperto a tutti e sono attese 20000 presenze, 48 nazioni ospiti, 50 stand dedicati e 50000 contatti in rete.

Oltre a partecipare all'evento, ci sarà la possibilità di collaborare all'organizzazione come volontario.

<http://www.childrenfestival.it/>

Expo 2015 UE-ASEAN Milano, 29 settembre - 2 ottobre 2015

In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub e sette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale a Milano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il sesto appuntamento è con i Paesi ASEAN. I centro degli incontri le scienze della vita nell'ambito della seconda edizione di Meet in Italy. Gli appuntamenti dal 29 settembre al 2 ottobre costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi ASEAN partecipanti ad Expo, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni asiatiche ed europee. I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e nutraceutici, ICT per la salute. Gli eventi si svolgeranno con queste modalità:

una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario). Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese; le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito. Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre. <https://www.b2match.eu/mit4Is2015/registration>

<https://www.b2match.eu/expo2015>

FOTOGRAFIA: DALLA SPAGNA UNO SGUARDO AL FEMMINILE

A Palermo l'Istituto Cervantes propone Women & Women Dalla Spagna con uno sguardo al femminile. È il filo conduttore della mostra Women & Women, che l'Istituto Cervantes di Palermo ospita dal 28 maggio al 17 luglio, propone le opere di cinque artiste che ben rappresentano il panorama della fotografia iberica contemporanea: Isabel Muñoz, Soledad Córdoba, Beatriz Moreno, Gabriela Grech e Ouka Leele. La curatrice della rassegna, Blanca Berlin, le ha selezionate attraverso il comune denominatore della forza espressiva, coniugata con l'innovazione e la sperimentazione. Women & Women nasce dal rapporto di donne dietro la macchina fotografica che osservano altre donne poste davanti l'obiettivo.

Isabel Muñoz scandaglia l'affascinante morfologia del corpo femminile. È presente con quattro scatti. I primi due costruiti in Etiopia, sulle rive del fiume Omo, che ritraggono etnie quasi estinte e che sono valse alla fotografa il premio World Press Photo 2004. Le altre due istantanee raccontano la danza cubana come capacità di seduzione femminile. Gli autoritratti di Soledad Córdoba evocano una realtà irreale e premonitrice.

L'osservatore viene collocato in uno spazio incerto tra realtà e finzione, come la donna fragile che rimane sospesa, ancorata ad un gruppo di canarini rossi: il suo sguardo impavido, proiettato verso qualcosa di lontano, suggerisce la visione di un «luogo segreto» che dà il nome alla serie.

Non meno irreale il volto di Beatriz Moreno: androgino, senza ombre né volumi, senza traccia di emotività. Un volto apatico, oscuro ed inquietante come la dea greca Ecate, che vi dà il nome: un volto che sembra alludere all'ambiguità esistenziale e all'isolamento dell'essere umano in una solitudine totale.

Della serie «acqua» sono stati selezionati tre degli otto autoritratti che Gabriela Grech realizzò durante la discesa a piedi del fiume Eo nel 1994. In essi il volto di Gabriela appare e scompare, con lo sfondo di un bosco che appare sfumato.

Infine Ouka Leele, pseudonimo di Barbara Allende, attraverso i suoi colori forti ed un'immaginazione personalissima, ci trasforma in ricettori di un messaggio fortemente simbolico. Barbara si comporta come la maga, l'alchimista alla ricerca della pietra filosofale attraverso processi impenetrabili che solo lei conosce.

La mostra è organizzata da Accion Cultural Española (AC/E), la Società dello Stato Spagnolo nata per diffondere la cultura spagnola in Spagna ed all'estero, e dall'Istituto Cervantes, ed arriva a Palermo dopo aver toccato numerose sedi americane ed europee. L'ingresso è libero.

L.A.R.I.S.
Associazione Retinopatici ed Ipoovedenti Siciliani

PROMUOVE IL
COORDINAMENTO REGIONALE
MALATTIE RARE DELL'OCCHIO

Giovedì 25 Giugno 2015 ore 11:00
Aula Magna "M. Vignola" P.O. V. CERVELLO
Via Trabucco 180, Palermo

Interverranno:
G. Bavetta, N. Cassata, G. Chichi, S. Cillino, F. Cucco, M. D'Arpa,
D'Esposito, F. Di Bella, R. Di Lorenzo, M.G. DiStefano,
E. Gonzales, P. Greco, G. La Fata, C. Lo Presti, L. Lupo, A. Maggio,
G. Perricone, M. Piccione, A. Pioppo, S. Requize, M. Scimemi,
S. Scandotto, S. Siciliano, P.E. Vasta, G. Venuti.

Il Mercato Unico Digitale UE fa tappa in Italia

13 luglio 2015, Roma

Il dibattito sulla creazione di un Mercato Unico Digitale per l'Europa fa tappa in Italia il prossimo 13 luglio. A Roma, presso lo Spazio Europa, funzionari della Commissione europea, esperti del settore e cittadini si confronteranno sulla proposta della Commissione europea. Roberto Viola, Vicedirettore generale della DG Connect della Commissione europea e Riccardo Luna, Campione digitale per l'Italia, animeranno il dibattito che riguarderà gli aspetti salienti della strategia UE per il Mercato Unico Digitale, ma che darà ampio spazio alle iniziative italiane in questo senso. Durante la giornata sono previsti anche workshop tematici sulla banda larga, sulle competenze digitali, l'identificazione elettronica e la produzione audiovisiva. L'iniziativa "Going local", giunta alla quarta edizione, è organizzata dalla DG Connect in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

http://ec.europa.eu/commission/2014-2019/ansip_en



Expo 2015 - UE-Paesi Africa sub-sahariana

Milano, 18 e 19 settembre 2015 In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub e sette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale a Milano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il quinto appuntamento è con i Paesi dell'Africa sub-sahariana. Gli incontri del 18 e 19 settembre, focalizzati su biotecnologie per l'agro-alimentare e la salute, costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi dell'Africa sub-sahariana, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni africane ed europee. I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, genetica, genomica, microbiotica, probiotica e biodiversità funzionale. Gli eventi si svolgeranno con queste modalità: una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario). Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese; le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito. Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre.

Social World Film Festival 2015

Vico Equense (Napoli), 4 - 12 luglio 2015 Il Social World Film Festival, mostra internazionale del cinema sociale, è una rassegna dedicata al cinema sociale che si svolge annualmente a Vico Equense, meravigliosa cittadina che apre alla Costiera Sorrentina. La prossima edizione, la numero cinque, patrocinata dalla rappresentanza in Italia della Commissione Europea, si terrà dal 4 al 12 luglio 2015. Il Social World Film Festival, mostra internazionale del cinema sociale, è organizzato da un team di professionisti dai 18 ai 35 anni e guidato da Giuseppe Alessio Nuzzo, 25 anni, il direttore artistico più giovane d'Italia. Insignito di importanti riconoscimenti come l'alto patrocinio del Presidente del Parlamento Europeo e le medaglie del Presidente della Repubblica Italiana, del Senato e della Camera dei Deputati, il Social World Film Festival realizza varie attività fra cui concorsi di fotografia, cinque workshop, giurie dedicate a giovani e studenti (300 giovani provenienti da tutta Italia e 20.000 studenti della Provincia di Napoli), mostre ed è stato presentato in appositi eventi nel mondo con tappe che in soli quattro anni hanno toccato i cinque continenti: Los Angeles, New York, Washington, Amsterdam, Berlino, Monte Carlo, Seoul, Busan, Tokyo, Sydney, Tunisi, Istanbul, Cannes, Barcellona, Palma di Maiorca, Hong Kong, Jakarta. I lungometraggi, documentari e cortometraggi in proiezione, suddivisi in sei categorie, vengono selezionati per via diretta della Direzione Artistica e tramite bandi di concorso. L'edizione 2014 ha visto la partecipazione di circa 100.000 spettatori in 65 giorni di attività, 86 opere in proiezione (23 della Selezione Ufficiale di cui 11 in anteprima), centinaia di ospiti tra cui il candidato al premio Oscar Giancarlo Giannini. Per maggiori informazioni: www.socialfestival.com



Promosso dalla **Cooperativa Sociale AL REVÉS** e dalla sua **Sartoria Sociale** insieme al Comitato Provinciale di Palermo

della **Croce Rossa Italiana** ed alla rete di laboratori carcerari sartoriali del marchio **Sigillo** del Ministero della Giustizia, avrà luogo il 24 e 25 giugno a Palermo, ospitata dal Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia "Palazzo Belmonte Riso" della Regione Siciliana, in Corso Vittorio Emanuele 365, l'iniziativa

"WEAR THE DIFFERENCE CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE LA SENSIBILITÀ E L'IMPEGNO DELLA MODA ETICA E DELL'ARTE SOLIDALE".

L'iniziativa prevede il 24 giugno alle 9.00 un seminario di studio, sempre il 24 giugno alle 18, con prosecuzione il 25 giugno, l'apertura di una mostra di 20 artisti e gruppi di artisti che hanno prodotto opere sul tema della discriminazione e più in là, nel mese di ottobre, un'asta delle opere esposte. Sono patrocinatori istituzionali o sponsor della manifestazione l'UNAR (Ufficio Nazionale Anti-discriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana), la sezione provinciale di Palermo della Unione Italiana Ciechi, il Comune di Palermo, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, la Casa di reclusione di Palermo "Ucciardone" del Ministero della Giustizia, il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Palermo, il co-working MultiVolti, il club service Lions International di Palermo, la Coop Sicilia, la gelateria artigianale siciliana Monsù, Qbio, l'Arcigay Palermo, l'associazione SEND, l'azienda Sallier de la tour - principe di Camporeale, il centro di vendite fallimentari Gamma, il fotografo Francesco D'Alleo, lo chef Peppe Giuffrè. Per maggiori informazioni, consulta: http://www.coopalreves.it/home/images/WearTheDifference/PIANO_ATTIVITA_cmpr.pdf

<http://www.euexpo2015-africa.talkb2b.net/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

GIUGNO 2015

25 giugno 2015	"Destinazioni europee d'eccellenza - Promozione delle destinazioni EDEN" riferimento COS-TEDEN-2015-3-05	COSME	sito web
25 giugno 2015	Bando "Mobilità professionale" riferimento VP/2015/009	EASI Progress	sito web
26 giugno 2015	Bando "Mobilità professionale" riferimento del bando è VP/2015/009	EaSI. Progress	sito web
26 giugno 2015	"Regime di mobilità mirata - il tuo primo lavoro Eures" Riferimento VP/2015/006	EaSI. Eures -	sito web
30 giugno 2015	Partenariati transfrontalieri e sostegno alla cooperazione in materia di mobilità intra-UE per i paesi SEE" riferimento VP/2015/008	EaSI. Eures -	sito web
30 giugno 2015	"Sostenere la crescita competitiva e sostenibile nel settore del turismo" riferimento COS-TOUR-2015-3-04	COSME	sito web
30 giugno 2015	"Sostenere la crescita competitiva e sostenibile nel settore del turismo" Riferimento COS-TOUR-2015-3-04	COSME	Call for Proposals
30 giugno 2015	"Partenariati transfrontalieri e sostegno alla cooperazione in materia di mobilità intra-UE per i paesi SEE" riferimento del bando è VP/2015/008	EaSI. Eures	sito web

LUGLIO 2015

2 luglio 2015	Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei, Programma "Cinema Selective" riferimento EACEA/23/2014	Europa Creativa, sottoprogramma MEDIA	sito web
2 luglio 2015	"Progetti a sostegno delle attività di non discriminazione e di integrazione dei Rom" riferimento JUST/2014/RDIS/AG/DISC	- Rights, Equality and Citizenship Programme	sito web
9 luglio 2015	"Migliorare le competenze nel campo delle relazioni industriali" riferimento del bando è VP/2015/004	Occupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI	sito web
23 luglio 2015	Bando "Beni di consumo di design" NOTA consultare anche Agenzia Esecutiva per le Piccole e Medie Imprese - EA-SME	COSME	sito web
31 luglio 2015	bando per il sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Framework Partnership, fase di reinvestimento. Riferimento EAC/S28/2013	Europa creativa – Sottoprogramma MEDIA:	sito web

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
AGOSTO 2015			
12 agosto 2015	Bando "Valorizzare il potenziale di collaborazione on-line" Il scadenza Riferimento H2020-INNOSUP-2015-2.	Horizon 2020	sito web
28 agosto 2015	"Sovvenzioni aperte alle reti di ONG a livello europeo che hanno firmato una convenzione quadro di partenariato per il 2014-2017 ed attive nel settore dell'inclusione sociale, della riduzione della povertà o Microcredito e finanza delle imprese sociali-aree di azioni finanziabili: - reti europee attive nell'inclusione sociale e riduzione della povertà; reti europee attive nell'accesso finanziario (microcredito e finanza sociale) riferimento VP/2015/010	cupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI as- se Progress	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?ca-tid=629&langId=en&callId=433&furtherCalls=yes
SETTEMBRE 2015			
01 settembre 2015	Bando "Assistenza tecnica per le organizzazioni di invio di volontari - Rafforzamento delle capacità ai fini dell'aiuto umanitario delle organizzazioni d'accoglienza" 2^ scadenza. riferimento è EACEA 03/2015	EU Aid Volunteers	sito web rettifica su GUCE C 72/31
01 settembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 2^ data intermedia Riferimento H2020-FTIPilot-2015-1 NOTA consultare Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico.	Horizon 2020..	sito web
02 settembre 2015	Bando 2014 Azione chiave 2 "rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù"-Il scadenza riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	G.U. serie C 344 del 2 ottobre 2014 sito web
08 settembre 2015	Bando ECSEL - Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea - Azioni di Ricerca e Innovazione RIA -2° Step Riferimento H2020-ECSEL-2015-1-RIA-TWO-STAGE NOTA ulteriori info: Portale dei Partecipanti e sul sito web di ECSEL	Horizon 2020.	sito web
08 Settembre 2015	Bando ECSEL - Componenti e sistemi elettronici per la leadership europea - Azioni di Innovazione IA -2° Step Riferimento H2020-ECSEL-2015-2-IA-TWO-STAGE NOTA ulteriori info: Portale dei Partecipanti e sul sito web di ECSEL	Horizon 2020.	sito web
08 settembre 2015	Bando 2015 "Nanotecnologie e materiali avanzati" - 2^ scadenza riferimento H2020-NMP-2015-two-stage	Horizon 2020.	GU C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
09 settembre 2015	"Cluster Projects - nuove catene industriali" Il scadenza riferimento H2020-INNOSUP-2015-1.	Horizon 2020.	sito web
15 settembre 2015	bando Salute 2015 ; - Raccolta delle conoscenze e scambio delle buone pratiche in materia di misure di riduzione della disponibilità di bevande alcoliche - Diagnosi precoce e trattamento delle epatiti virali - Diagnosi precoce di tubercolosi - Supporto e implementazione delle buone pratiche nel settore dell'assistenza integrata - Metodologia di valutazione comune sulla qualità, sicurezza ed efficacia delle terapie di trapianto riferimento del bando è HP-PJ-2015	Terzo programma dell'Unione europea in materia di salute 2014-2020	http://ec.europa.eu/chafea/health/projects.html
10 settembre 2015	Horizon 2020. Borse di studio individuali nel quadro del pilastro "Eccellenza nella scienza" riferimento della call è H2020-MSCA-IF-2015	Horizon 2020.	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-msca-if-2015.html
15 Settembre 2015	"Partenariato pubblico-privato per le bioindustrie (BBI)" riferimento H2020-BBI-JTI-2015-01	Horizon 2020.	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-bbi-ppp-2015-1-1.html
30 settembre 2015	Concessione di sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo. Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2016 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016		GUUE C 200 del 17/06/15
30 settembre 2015	Invito a presentare proposte IX-2016/02 — «Concessione di sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo»		GUUE C 200 del 17/06/15

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Integrare la società nella scienza e nell'innovazione" riferimento H2020-ISSI-2015-1	Horizon 2020.	sito web
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Istruzione e carriera scientifica attraenti per i giovani" riferimento H2020-SEAC-2015-1	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Promozione della parità di genere nella ricerca e nell'innovazione" riferimento H2020-GERI-2015-1	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Sviluppo della governance per l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione responsabile" Riferimento H2020-GARRI-2015-1	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
29 settembre. 2015	Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 3 - 2015 riferimento H2020-FETOPEN-2014-2015-3. NOTA - Rientrano in questa azione anche le sovvenzioni per singoli ricercatori del Consiglio europeo della Ricerca e le borse di studio Marie Skłodowska-Curie	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
29 settembre. 2015	Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 1-2014 Riferimento H2020-FETOPEN-2014-2015-1.	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
30 settembre. 2015	– Ambiente - progetti di rafforzamento delle capacità NOTA candidature devono essere redatte in inglese utilizzando l'"application package" che si può scaricare dalla pagina di LIFE 2014-2020.	LIFE 2014-2020	sito web
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 2 "partenariati strategici nel settore della gioventù"- II scadenza riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 3 "incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù" – III scadenza Riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	GU serie C 344del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 1 "mobilità individuale nel settore della gioventù" – III scadenza	Erasmus+	GU serie C 344del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
14 ottobre 2015	"Rafforzare la capacità di innovazione delle PMI, fornendo un migliore supporto all'innovazione" riferimento del bando è H2020-INNOSUP-2014-5 NOTA - info su Portale dei Partecipanti	Horizon 2020..	sito web
23 ottobre 2015	Candidature "Capitali Europee della Cultura" rivolto alle città dei Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE che partecipano al Programma Europa Creativa. riferimento EAC/A03/2014	EUROPA CREATIVA	sito web
01 dicembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 3^ data intermedia NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 2 - 2015 Riferimento H2020-SMEINST-2-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015. Riferimento H2020-SMEINST-1-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013
01 marzo 2016	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),

RICERCA PARTNER

Pubblicazione di due bandi relativi al turismo Programma COSME Supporting Competitive and Sustainable Growth in the Tourism Sector- Supportare la crescita competitiva e sostenibile nel settore turistico

Il Programma COSME è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI per il periodo 2014-2020. Vista l'importanza del settore turistico all'interno dell'economia dell'Unione Europea, il bando in oggetto è stato elaborato per sviluppare e supportare i progetti di cooperazione transnazionale nel settore del turismo, con la partecipazione delle piccole e medie imprese europee e la stretta collaborazione degli Stati Membri.

Obiettivi del bando Gli obiettivi principali del bando sono 3: 1) Incrementare il flusso turistico nella bassa e media stagione per i giovani e per gli anziani; 2) Diversificare le offerte turistiche europee e, al tempo stesso, promuovere i prodotti turistici transnazionali; 3) Migliorare l'accesso ai servizi turistici per coloro che necessitano di un'assistenza e di un accesso speciale.

Il partenariato - I richiedenti devono far parte di una delle categorie menzionate nella Sezione 6 del bando ed essere attivi nel settore turistico o in altri campi strettamente legati all'oggetto del bando stesso; - I richiedenti devono trovarsi in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o di quelli partecipanti al Programma COSME. - Sono ammessi consorzi composti da minimo cinque partner provenienti da almeno quattro diversi Paesi considerati ammissibili.

In tal caso, il consorzio deve prevedere almeno: 1) Due piccole e medie imprese che operano nel settore del turismo; 2) Un'autorità pubblica di governo, che sia nazionale o regionale; 3) Un'associazione, una federazione o un'organizzazione che si occupi di giovani e/o anziani o che sia attiva nei campi di sport, benessere, patrimonio naturale, culturale ed industriale o che, infine, si interessi ad un turismo accessibile e rappresenti persone con necessità speciali.

Se siete alla ricerca di un partner per inviare la vostra candidatura relativamente a tale bando, potete utilizzare il Cordis database in cui troverete l'opzione relativa alla creazione di richieste di partenariato.

Per chi ha già un profilo partner su "Cordis database", bisognerà solamente selezionare uno specifico Bando COSME nel momento in cui si sta creando una nuova "partnership request". Se non avete ancora un profilo, potete crearlo qui.

Scadenza del bando **30/6/2015** ore 17.00

Link al bando COS-TOUR-2015-3-04 Contatti EASME-COSME-TOURISM-CALL@ec.europa.eu *Si possono richiedere informazioni e porre domande fino al 23/06/2015

European Destinations of Excellence – Promotion of EDEN destinations and awareness raising

Destinazioni Europee di Eccellenza (EDEN)

Il bando facente parte del Programma di Lavoro COSME 2015, adottato il 29 Ottobre 2014, al fine di supportare il potenziamento e il supporto dei progetti di cooperazione transnazionale nel settore del turismo, con la partecipazione delle piccole e medie imprese ed in stretta collaborazione con gli Stati Membri UE.

Obiettivi - Supporto alle Amministrazioni Nazionali per il Turismo degli Stati beneficiari al fine di realizzare la progettazione e il lancio di una campagna promozionale e di comunicazione volta ad accrescere la conoscenza tra i cittadini del Progetto EDEN e a incrementare la visibilità delle "Destinazioni Europee di Eccellenza" selezionate nel 2007-2014.

Chi può presentare la proposta? Le proposte progettuali possono essere presentate sia da un singolo partecipante che da un consorzio di partner. Partecipanti ammessi: - Amministrazioni Nazionali per il Turismo degli Stati beneficiari che hanno selezionato almeno una delle "Destinazioni Europee di Eccellenza (EDEN)", sulla base dei bandi promossi nel periodo 2007-2014; - Amministrazione regionale competente, nel caso in cui la responsabilità del settore turistico sia decentralizzata; - Uffici turistici nazionali o altri organismi pubblici che operano nel settore turistico, purché l'Amministrazione Nazionale competente fornisca loro un consenso scritto; - In caso di consorzi, ne devono far parte esclusivamente gli Stati Membri dell'Unione Europea o gli Stati partecipanti al Programma COSME, sulla base dell'Articolo 6 del suo Regolamento istitutivo.

Scadenza del bando **25/6/2015** ore 17.00 (Orario di Bruxelles) Link al bando COS-TEDED-2015.3.05 Il sistema di presentazione delle proposte progettuali sarà disponibile a breve su questa pagina: <https://ec.europa.eu/easme/en/cos-teden-2015-3-05-europeandestinations-excellence-promotion-eden-destinations-and-awareness> Contatti EASME-COSME-EDEN-CALL2015@ec.europa.eu

Regolamenti della Commissione Europea

Raccomandazione n. 1/2015 del Consiglio di associazione UE-Tunisia, del 17 marzo 2015, sull'attuazione del piano d'azione UE-Tunisia (2013-2017) per la realizzazione del partenariato privilegiato nell'ambito della politica europea di vicinato [2015/935]

GUUE L 151 del 18/06/15

Formulario di ammissione al gratuito patrocinio — Tribunale

GUUE L 152 del 18/06/15

Regolamento (UE) 2015/960 del Consiglio, del 19 giugno 2015, che modifica il regolamento (UE) 2015/104 per quanto riguarda determinate possibilità di pesca

GUUE L 157 del 23/06/15

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè –

Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141

– Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde **00800 67891011** servizio **La tua Europa** <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.

MODIFICA PIANO ASSICURATIVO AGRICOLO 2015

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.137 del 16.06.2015, il decreto 29.04.2015 inerente la modifica del piano assicurativo agricolo 2015 – proroga dei termini di sottoscrizione delle polizze assicurative agevolate.

CIRCOLARE AGEA - INTEGRAZIONE CIRCOLARE AGEA N.277

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.ACIU.2015.294 del 15.06.2015, inerente l'integrazione della circolare AGEA prot.n.ACIU.2015.277 del 4 giugno 2015 – art.68 del regolamento CE n.73/2009 e DM 29 luglio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni – importi unitari campagna 2014.

DISPOSIZIONI NAZIONALI MISURA VENDEMMIA VERDE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.132 del 10.06.2015, il decreto 29.05.2015 inerente le disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla attivazione della misura Vendemmia verde – campagna 2014/2015.

CIRCOLARE AGEA REVU - ISTRUZIONI OPERATIVE N.30 VENDEMMIA VERDE

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.REVU.2015.1005 del 08.06.2015, istruzioni operative n.30, inerente la Vendemmia verde – attuazione dei Regolamenti CE n.1308/2013 e n.555/2008 – Campagna 2014/2015 – Comunicazione ai richiedenti degli esiti di accoglimento delle domande di aiuto.

CIRCOLARE AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N.31 VENDEMMIA VERDE

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.UMU.2015.1005 del 08.06.2015, istruzioni operative n.31, inerente la Vendemmia verde – attuazione dei Regolamenti CE n.1308/2013 e n.555/2008 – Campagna 2014/2015 – Comunicazione ai richiedenti degli esiti di accoglimento delle domande di aiuto.

RETTIFICA GRADUATORIA REGIONALE MISURA 216, AZIONE B e C

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.24 del 12.06.2015, il decreto 16.02.2015 inerente la graduatoria regionale definitiva rettificata delle domande di aiuto istruibili ed elenchi rettificati delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse presentate ai sensi del PSR Sicilia 2007/2013, misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali" – seconda sottofase. AGGIORNAMENTO dei punteggi e della graduatoria delle istanze ammissibili.

CIRCOLARE AGEA - NOTA OPERATIVA

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.UMU.2015.1055 del 17.06.2015, inerente le circolari AGEA.ACIU.2015.262 del 25.05.2015 e la circolare AGEA..ACIU.2015.285 del 9 giugno 2015 - Nota operativa..

CIRCOLARE AGEA - CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI CIRCOLARI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.UMU.2015.1083 del 22.06.2015, inerente le circolari AGEA.ACIU.2015.262 del 25.05.2015 e la circolare AGEA..ACIU.2015.285 del 9 giugno 2015 - Chiarimenti ed integrazioni



CIRCOLARE AGEA - LIVELLO MINIMO INFORMAZIONI

DOMANDA UNICA

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.ACIU.2015.142 del 20.03.2015, inerente la riforma PAC - I Regolamento UE n.1307/2013 e D.M. 18.11.2014 – Livello minimo di informazioni da indicare nella domanda unica per la campagna 2015.

CIRCOLARE AGEA - RESTITUZIONE DISCIPLINA FINANZIARIA

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.ACIU.2015.296 del 19.06.2015, inerente la restituzione della disciplina finanziaria.

Rimborso degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2014 riportati all'esercizio finanziario 2015.

AVVIO CONSULTAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.141 del 20.06.2015, il comunicato inerente l'avvio della consultazione per la procedura di valutazione ambientale strategica del programma operativo FEAMP 2014/2020.

INDIVIDUAZIONE PREZZI UNITARI MASSIMI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.140 del 19.06.2015, il decreto 10.03.2015 inerente l'individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili mercato agevolato nell'anno 2015.

CIRCOLARE AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N.32 – GESTIONE RISCHI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.UMU.2015.1061 del 17.06.2015, istruzioni operative n.32, inerente il Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) - Proroga del termine per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014 -2020, Misura 17 - Gestione dei rischi, Sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.

ULTERIORE RETTIFICA GRADUATORIA REGIONALE MISURA 216, AZIONE B e C

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 19.06.2015, il decreto 30.03.2015 inerente la graduatoria regionale definitiva rettificata delle domande di aiuto istruibili ed elenchi rettificati delle domande di aiuto non ricevibili ed escluse presentate ai sensi del PSR Sicilia 2007/2013, misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" e misura 216, azione C "Investimenti priorità ambientali" – seconda sottofase. Ulteriore aggiornamento punteggi e graduatoria delle istanze ammissibili.

CIRCOLARE AGEA - PRESENTAZIONE DOMANDE PAC 2015

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.ACIU.2015.285 del 09.06.2015, inerente la riforma PAC – Art.72 del Regolamento UE n.1306/2013 – Presentazione delle domande PAC 2015.



Dr. Giuseppe Gambino - Pagina a cura della S.O.A.T. 74 Alcamo – Distretto di Trapani
Via delle Magnolie, 7 Alcamo 91011 soat.alcamo@regione.sicilia.it